

MANUALE UTENTE

Centrale antifurto combinata filare - RF
GW10931



AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrale antifurto combinata filare - RF per impianti antintrusione

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtroppo la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. GENERALITÀ

La centrale a microprocessore GW10931 consente di realizzare sofisticati sistemi antintrusione che si distinguono per le seguenti peculiarità:

- Componentistica e circuitazione elettronica evoluta.
- Design avanzato.
- Contenitore in materiale plastico a basso profilo con possibilità di montaggio ad incasso.
- Possibilità di montaggio ad incasso su muro o laterizio con accessorio opzionale.
- Personalizzazione estetica con bande laterali accessorie di diversi colori.
- Moduli plug-in opzionali per ottenere diverse funzionalità operative.
- Funzione cronotermostato incorporata con rilevazione di blocco caldaia e telecontrollo via SMS.
- Possibilità di espansione con accessori via radio e da cablare.
- Collegamento di organi di comando in linea seriale RS485.
- Espandibilità con concentratori collegati in linea seriale RS485.
- Notevoli caratteristiche di flessibilità in programmazione da PC.
- Flessibilità operativa con comandi impartiti anche a distanza.
- Utilizzo in applicazioni fisse: casa, ufficio, ecc..
- Utilizzo in applicazioni mobili: camper, barca, ecc..
- Significativo contributo al risparmio energetico dato dal bassissimo assorbimento da rete e da batteria.
- Conformità EN50131.

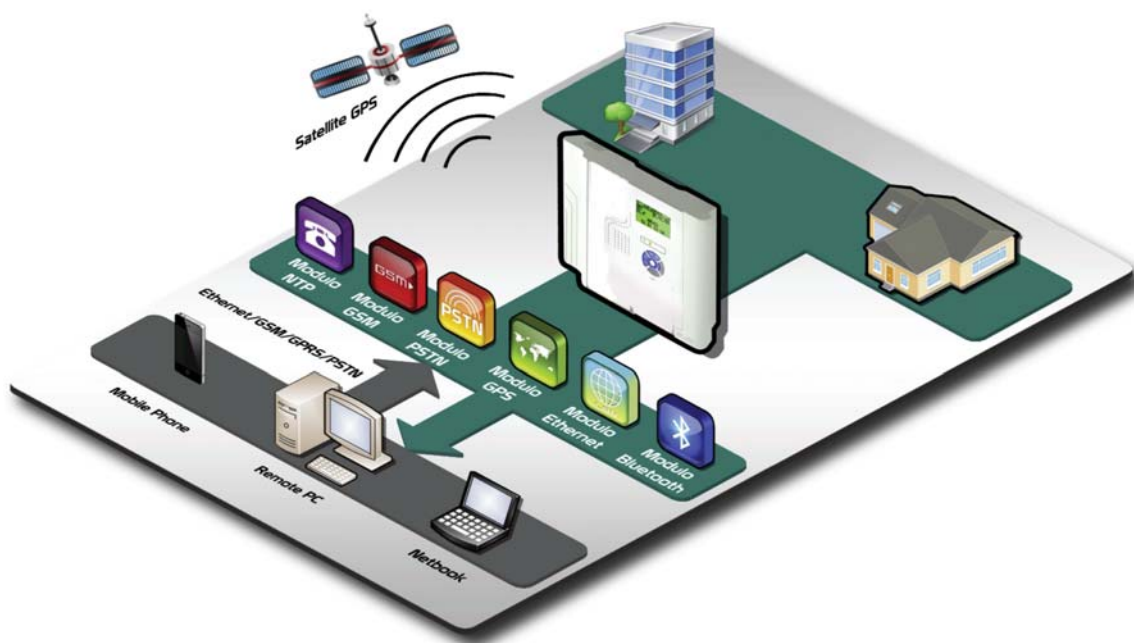
Nota importante per l'utilizzo del modulo GW10938: la lettura del credito residuo nelle schede SIM prepagate si basa su servizi offerti dagli operatori di telefonia mobile che potrebbero essere sospesi senza preavviso.

NOTA

i dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com

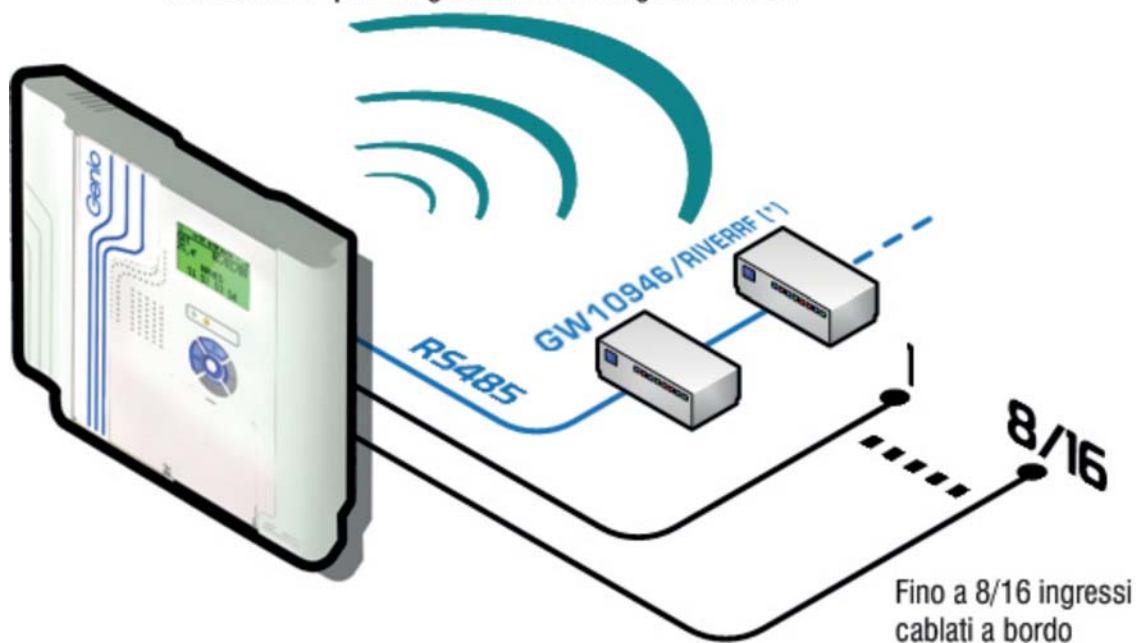
2. SCHEMA A BLOCCHI DELLA CENTRALE GW10931

Potenzialità di utilizzo di un sistema completato con dispositivi Gewiss e IESS

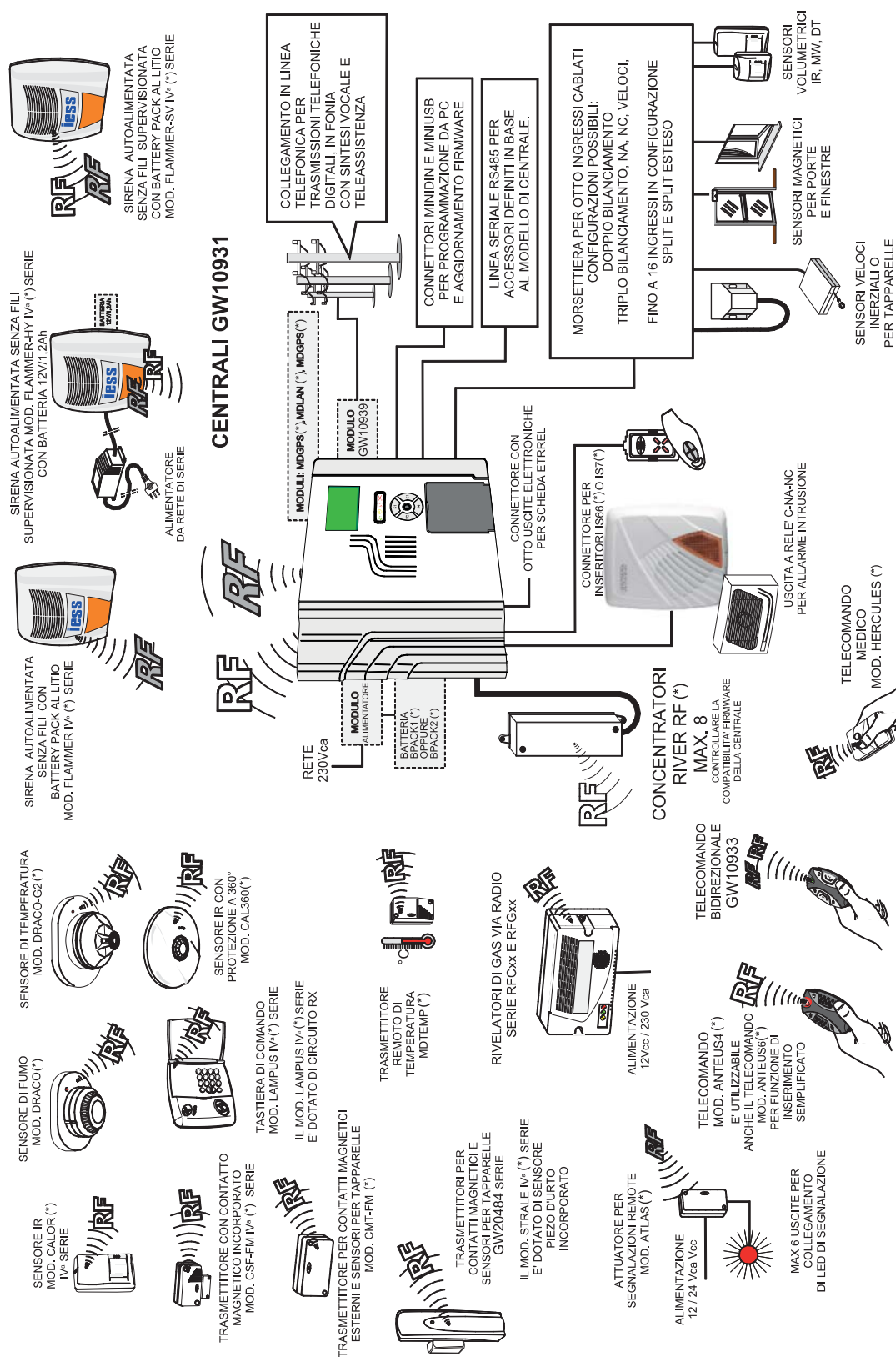


Configurazione ingressi GW10931 .

Da un massimo di 64 fino ad un minimo di 48 ingressi radio,
a seconda di quanti ingressi cablati vengono utilizzati



Schema con apparati radio.



3. INTERFACCIA UTENTE

3.1 Descrizione del pannello frontale della centrale GW10931

Area con minuscole forature per uscita del suono prodotto dalla sirena interna. In quest'area è presente anche il microfono e l'altoparlante per la sintesi vocale e per l'ascolto ambientale.

Display LCD con retroilluminazione RGB.

Rosso per condizioni di inserimento e attività utente.

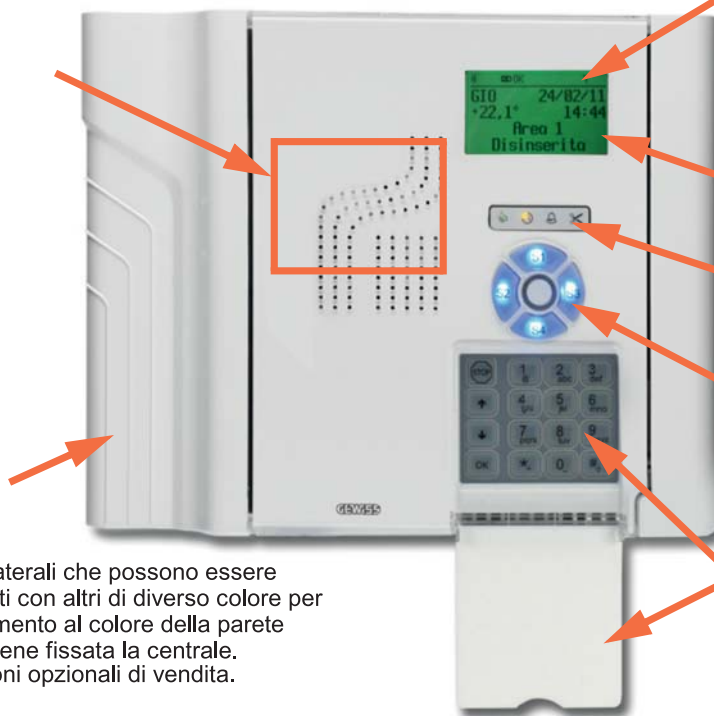
Verde per situazioni di disinserimento. Normalmente la retroilluminazione è spenta.

Spie di visualizzazione di sistema e di allarme.

Tasti funzionali di parzializzazione con al centro il lettore per la chiave di prossimità.

Tastiera in gomma per programmazione protetta da sportellino.

Bordi laterali che possono essere sostituiti con altri di diverso colore per adattamento al colore della parete dove viene fissata la centrale. Soluzioni opzionali di vendita.

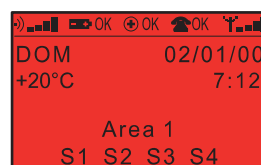
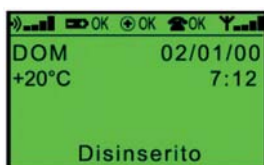


3.2 Display LCD

Esempi di retroilluminazione del display con spegnimento automatico dopo 1 minuto.

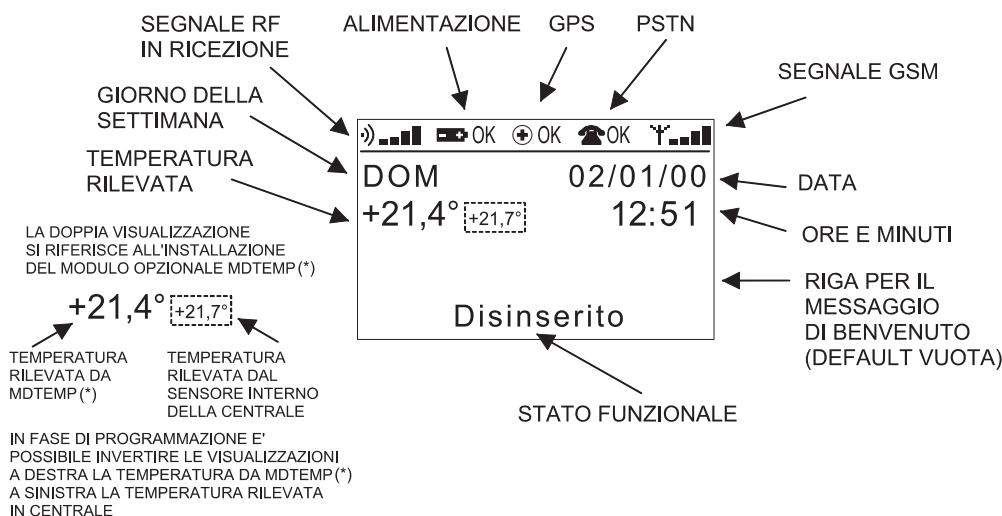
Colore verde. Condizione di normale funzionamento, prima dello spegnimento della retroilluminazione per aumentare il risparmio energetico.

Colore rosso. Retroilluminazione durante il tempo di uscita e con centrale, area, gruppi inseriti. La retroilluminazione avviene anche nei momenti di inattività utente da tastiera, durante la digitazione di codici o comandi oppure da chiave di prossimità.



Nota: la retroilluminazione del display può essere anche personalizzata utilizzando il software di gestione. Si potranno avere due stati funzionali: **STANDARD** con i colori delle immagini precedenti e lo spegnimento dopo 1 minuto, **PERSONALIZZATA** con colori impostabili da software per lo stato di attività e per lo stato di inattività utente, si consiglia per quest'ultimo un basso livello di luminosità per motivi di risparmio energetico. In caso di mancanza rete e condizione di inattività utente la retroilluminazione si spegne per salvaguardare lo stato della batteria. In alcuni casi è possibile utilizzare la funzione di illuminazione di emergenza, a tal scopo vedere quanto descritto a pagina 38.

3.3 Indicazioni standard nel display



Nella parte superiore del display, chiamata anche "Area delle icone", sono presenti le seguenti indicazioni:

- L'indicazione del segnale RF in ricezione avviene solo in presenza di una trasmissione valida, normalmente le barrette relative all'intensità del segnale non sono visibili. Legenda della visualizzazione dell'intensità:

Una barra = scarso. **Due barre** = debole. **Tre barre** = buono. **Quattro barre** = ottimo.

I segnali RF sono generati da dispositivi via radio della serie Helios (*) compatibili. L'indicazione può essere relativa anche ad altri dispositivi operanti sulla stessa frequenza ma non memorizzati.

- L'indicazione dello stato di alimentazione è relativa alla presenza del modulo di alimentazione da rete, accanto all'icona della batteria la scritta OK indica che non ci sono anomalie, la scritta NO lampeggiante indica la presenza di una o più anomalie.
- L'icona con il simbolo + cerchiato è presente solo se il modulo GPS è stato installato. La scritta OK indica che non ci sono anomalie, la scritta NO lampeggiante indica la presenza di una o più anomalie.
- L'icona del telefono è presente solo se il modulo di interfaccia telefonica PSTN è stato installato. La scritta OK indica che non ci sono anomalie, la scritta NO lampeggiante indica la presenza di una o più anomalie.
- L'icona con il simbolo di una antenna è presente solo se il modulo GSM è stato installato e correttamente registrato nella rete radio cellulare. A fianco è presente una barra con l'indicazione del segnale GSM ricevuto. Se la barra non è visualizzata significa che il modulo GSM non è registrato.

Nel display è presente anche il valore della temperatura rilevata, questa indicazione è lampeggiante per indicare la richiesta di calibrazione. L'operazione è possibile utilizzando l'apposito menu a disposizione sia dell'utente finale che dell'installatore. Per la calibrazione è necessario consultare l'apposito capitolo in questo manuale.

L'immagine indica l'utilizzo del modulo di temperatura opzionale remoto MDTEMP (*). Questo può essere installato nel punto più confacente alle necessità di controllo dell'utente.

La visualizzazione della temperatura del sensore interno della centrale può essere impostata come prioritaria / secondaria rispetto alla temperatura rilevata da sensore radio, come indicato in figura le posizioni nel display si invertono. Per non generare confusione è possibile, con programmazione da software, mascherare la visualizzazione della temperatura percepita dal sensore interno alla centrale.

I riferimenti temporali relativi al giorno della settimana, alla data, alle ore e minuti sono impostabili utilizzando i menu appositi a disposizione sia dell'utente finale che dell'installatore.

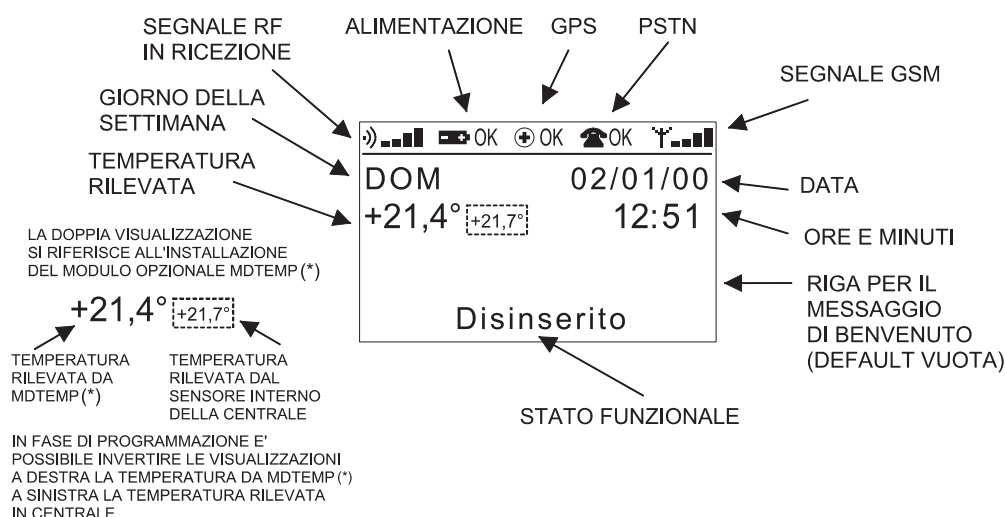
Il display LCD indica chiaramente anche gli stati funzionali della centrale accompagnandoli anche con una specifica retroilluminazione, è da segnalare che per il pieno rispetto della norma EN50131 questi possono essere mascherati. Allo scopo è necessario consultare il relativo capitolo.

La riga per il messaggio di benvenuto, tramite apposita programmazione via software, può contenere una indicazione come ad esempio: GW10931.

Per default la riga per il messaggio è vuota.

3.4 Indicazioni nel display con cronotermostato attivato

La centrale GW10931 consente il controllo della caldaia con funzionalità di cronotermostato ad andamento giornaliero o settimanale con rilevazione del blocco caldaia, se è stato installato il modulo GSM opzionale GW10938 oppure MDSGME (*) rende possibile l'invio/ricezione di opportuni messaggi di controllo via SMS.



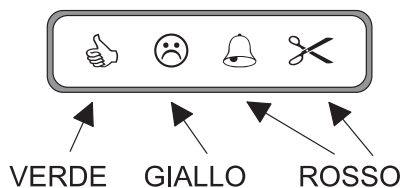
Nota: la schermata indica le 24 ore con la relativa programmazione. Sono gestite tre fasce di temperatura, alla fascia ponde la temperatura più alta, alla fascia 3 la più bassa. Un quadrato pieno presente sulla riga corrispondente indica la programmazione in fascia di temperatura 1 o 2, l'assenza di quadrati pieni indica che la fascia oraria è programmata con la fascia di temperatura 3. La soglia "antigelo" non è visualizzata.

Nota: la schermata indica la possibilità di visualizzazione della temperatura con il modulo di temperatura opzionale remoto MDTEMP (*). Questo può essere installato nel punto più confacente alle necessità di controllo dell'utente. Per non generare confusione è possibile, in programmazione via software, mascherare la visualizzazione della temperatura percepita dal sensore interno alla centrale.

Nota: come visto in precedenza la visualizzazione della temperatura del sensore interno della centrale può essere impostata come prioritaria / secondaria rispetto alla temperatura rilevata da sensore radio, come indicato in figura le posizioni nel display si invertono.

Per le spiegazioni operative consultare il capitolo. "Funzione cronotermostato" a pag. 33.

3.5 Spie di segnalazione riassuntive



= **Riassume la condizione di inseribilità della centrale:**
Acceso = Nessun ingresso in allarme e/o in manomissione.
Spento = Ingresso /i in allarme non in percorso di uscita.
Lampeggiante lento = Ingressi in anomalia in percorso di uscita con centrale disinserita oppure ingresso/i in Allarme/Manomissione ma che generano eventi diversi da Allarme Intrusione.

= **Riassume la condizione di funzionamento della centrale:**
Acceso = Funzionamento regolare. Vedi nota.
Lampeggiante lento = Anomalia di sistema (Mancanza rete, batteria scarica, Tamper aperto o memorie anomalie, Guasto, Anomalia RF, ecc..), anomalie degli ingressi.

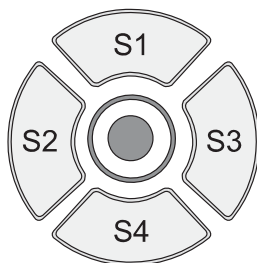
Nota: il led ☹ rimane spento in assenza di anomalie se debitamente programmato via software.
 Funzione “Risparmio energia, led giallo spento in assenza anomalie” da menu “Opzioni di sistema”

= **Memoria di allarme generale:**
Spento = Nessun allarme in corso.
Acceso = Ciclo di allarme intrusione (Relè attivato).
Lampeggiante lento = Memoria intrusione non vuota.

= **Memorie di manomissione:**
Spento = Nessun ingresso in manomissione.
Acceso = Ciclo di allarme manomissione in corso (Relè attivato).
Lampeggiante lento = Memorizzazione di uno o più allarmi per manomissione.

Lampeggio veloce, condizione di comune ai quattro led = programmazione in corso da tastiera.

3.6 Significato dei tasti di settore

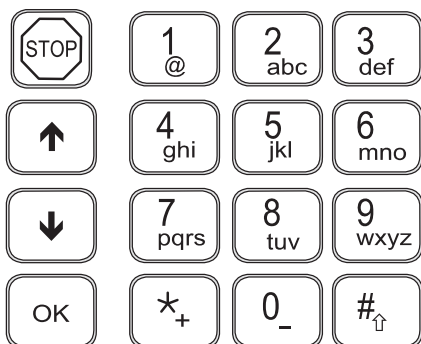


I tasti **S1, S2, S3, S4** svolgono diverse funzioni di inserimento/disinserimento parziale dei settori specifici globali o di area, durante la fase di programmazione, sono retroilluminati e al centro è posizionato il lettore per la chiave di prossimità.

I tasti sono accesi per segnalare lo stato di inserimento del settore corrispondente, sono spenti in corrispondenza dello stato di disinserimento.

I tasti lampeggiano lentamente durante il tempo di uscita, lampeggiano velocemente per segnalare lo stato di inserimento in “Massima Sicurezza”.

3.7 Significato dei tasti della tastiera in gomma



I tasti **STOP**, **↑** e **↓**, *****, **#** e **OK** sono complessivamente utilizzati per la visualizzazione delle anomalie per la navigazione, per la selezione/deselezione, l'ingresso la memorizzazione di selezioni effettuate e uscita dai vari menu.

I tasti numerici da **0** a **1** assumono anche funzionalità alfanumeriche durante la fase di programmazione della centrale.

Attenzione: la pressione contemporanea dei tasti ***** e **#** genera l'evento di "Allarme Panico" con la segnalazione della tastiera da cui è stato generato l'evento.

3.8 Visualizzazioni a display

Premendo i tasti **↓** e **↑** si entra nel menu di visualizzazione multipla per il controllo di:

- stato delle anomalie di sistema,
- stato delle anomalie degli ingressi,
- memorie di allarme,
- memorie di manomissione.

La pressione dei tasti freccia consente la navigazione nei menu, per entrare in ognuno di essi si deve premere il tasto **OK**, nel caso di anomalie multiple è necessario utilizzare **↓** e **↑** per scorrere tutti messaggi da visualizzare.

Per uscire dal menu è necessario premere il tasto **STOP**.

A display appariranno le indicazioni degli ingressi non a riposo con eventualmente l'identificativo attribuito in sede di programmazione, ad esempio Finestra cucina, IR corridoio, ecc..

Le condizioni riassuntive sono segnalate dai led , , , .

Il ritorno alle condizioni di funzionamento standard avviene anche dopo 1 minuto dalla pressione dell'ultimo tasto.

Nota: in caso di attivazione della protezione della visualizzazione secondo EN 50131 effettuata via software, la consultazione non è possibile direttamente utilizzando i tasti **↓** e **↑**. È necessaria l'autenticazione come utente con il procedimento: codice utente (sei cifre) seguito da tasto **↓** o **↑**. Le informazioni sono riferite solo all'area di pertinenza.

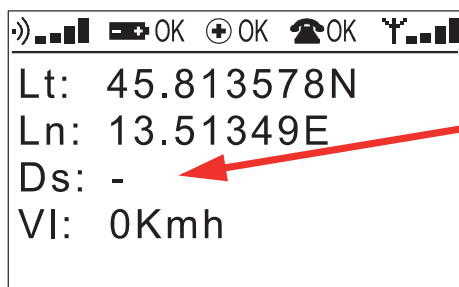
IMPORTANTE

A causa delle possibilità di programmazione del funzionamento globale secondo la norma **EN50131** oppure secondo la norma CEI 79-2, le indicazioni visive di funzionamento sono comprensibilmente diverse. In questo manuale si farà menzione delle diversità specifiche dettate dalle due diverse norme trattando i punti specifici.

Se la centrale GW10931 è nello stato di inserita dopo una programmazione eseguita secondo la norma EN50131 con l'opzione "Protezione visualizzazioni" attivata, le indicazioni di funzionamento a led riferite alle spie di visualizzazione di sistema e di allarme, e nell'Area delle Icone in alto nel display sono spente. Sono accese le indicazioni di stato di inserimento dei settori e la spia corrispondente dell'inseritore ad esempio IS66 (*). Quest'ultima indicazione può essere disabilitata via software (Opzioni di sistema - Risparmio energia - Spegni led inserimento su inseritore per inattività), il led si spegnerà dopo 1 minuto dall'ultimo comando ricevuto in sincronismo con lo spegnimento della retroilluminazione del di-splay LCD.

Nel caso di utilizzo del modulo GPS è possibile controllare lo stato di funzionamento tramite accesso al menu di **Stato Sistema** nella sezione **"Stato GPS"** dalla tastiera della centrale.

Un esempio può essere il seguente:



La distanza può essere nascosta con opportuna programmazione eseguita via software dall'installatore.

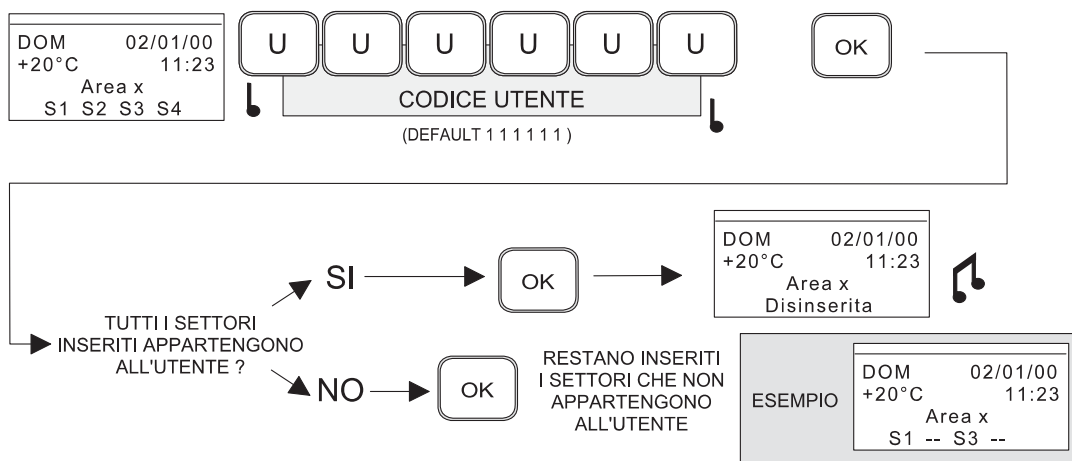
3.9 Segnalazione acustica degli ingressi in anomalia. Din-don

Per particolare necessità è possibile far programmare la centrale che emetta un suono acustico tipo "Din-don" continuo o singolo quando uno o più ingressi sono in anomalia.

4. COMANDI IMPARTITI ALLA CENTRALE

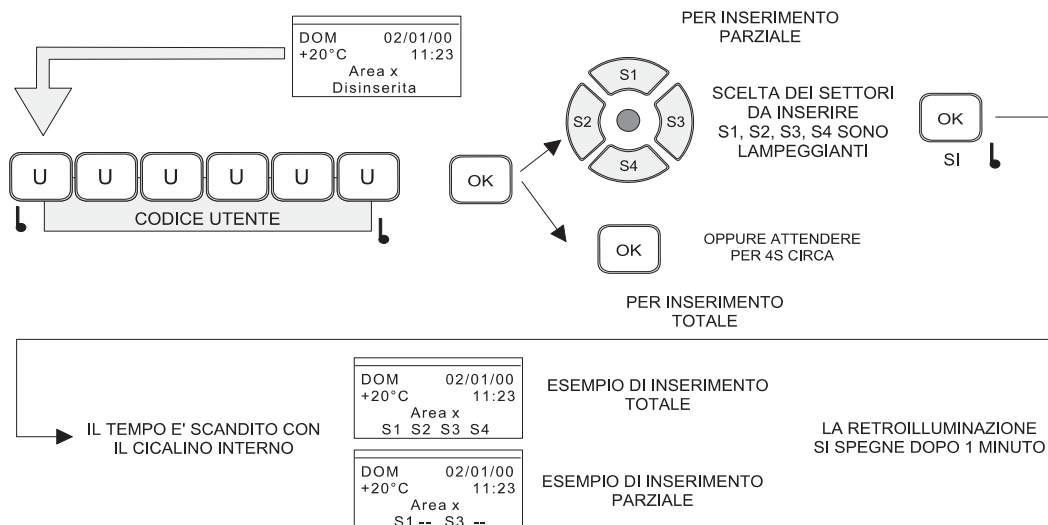
Nota: la centrale mod. GW10931 può essere collegata anche ad organi di comando remoti e posizionati in base alle necessità dell'utente; sono utilizzabili tastiere mod. GW10934 con touch screen o tradizionali come il mod. NIRVA (*) e Atos (*), organi di comando da incasso come il mod. ETRZENITH (*), GW1x940 ed inseritori indirizzati mod. GW1x935. Le funzioni di Test impianto, Cronotermostato, l'indicazione della temperatura, e l'accesso come installatore sono disponibili solo nella tastiera incorporata nella centrale.

4.1 Disinserimento con codice



ATTENZIONE: la digitazione del codice utente con l'ultima cifra aumentata o diminuita di una unità (se 9 si deve digitare 0 o 8), provoca il disinserimento della centrale seguito dalla generazione del codice di allarme per COERCIZIONE, la gestione dell'evento sarà effettuata tramite combinatore telefonico o modulo GSM.
Per la situazione operativa in "Massima Sicurezza" consultare il capitolo. "Funzione "Massima Sicurezza" e sua gestione" a pag. 22.

4.2 Inserimento con codice



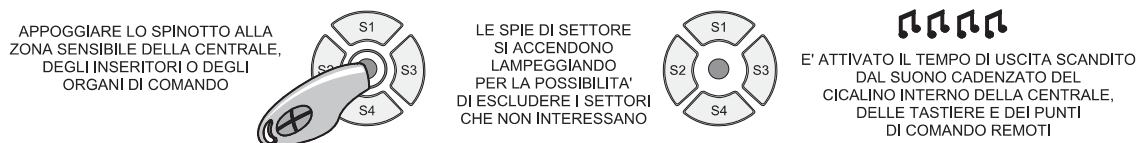
Nota: se uno qualsiasi dei settori selezionati non è inseribile, viene negato l'inserimento di tutti i settori selezionati (appartenenti anche ad altre aree).

4.3 Disinserimento con chiave elettronica



Nota: se l'area o settori sono inseriti in "Massima Sicurezza" non sono disinseribili da un utente non dotato dell'attributo "Massima Sicurezza".

4.4 Inserimento con chiave elettronica



Nota: non utilizzabile per inserimento totale/parziale in "Massima Sicurezza".

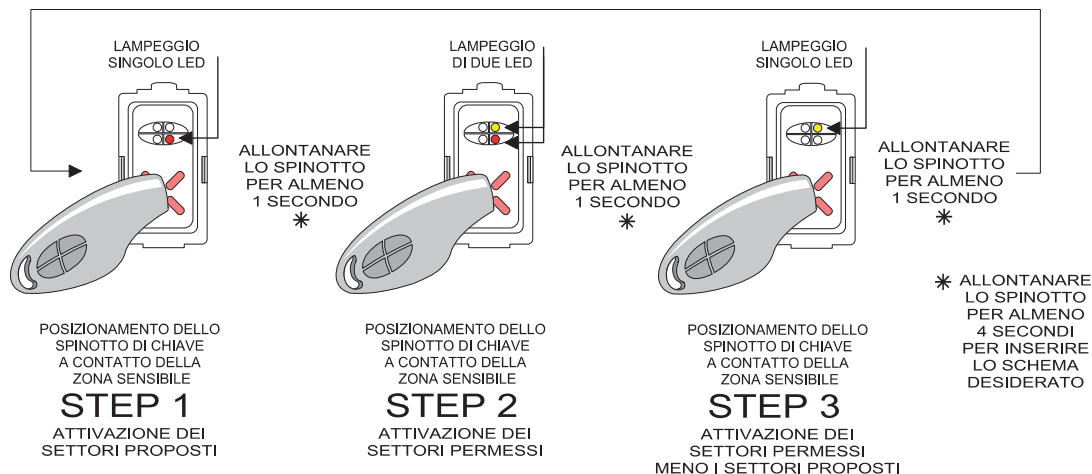
4.5 Inserimento parziale con chiave elettronica

E' possibile programmare l'attività di uno o più utenti per l'inserzione parziale dell'impianto. Dopo il comando impartito con chiave elettronica si possono variare le scelte di inserimento dei gruppi semplicemente selezionando i relativi tasti. Tale operazione deve essere eseguita entro i 5s successivi al comando impartito.

4.6 Variante di inserimento parziale con chiave elettronica

La sequenza descritta è realizzabile solo dopo l'attivazione via software dell'opzione Utenti - Utente x - Opzione utente Abilita parzializzazione da Chiave di prossimità.

L'esempio prevede che l'utente abbia accesso all'Area 1 con i settori proposti S1 e S2 e con i settori permessi S1, S2, S3 e S4.



Nota: se si reputa che la sequenza sia complicata da utilizzare è preferibile farsi programmare delle chiavi GW20474 di colore diverso per effettuare con più tranquillità le parzializzazioni, ad esempio:

Chiave Nera = Ins./Disins. totale **Chiave Gialla** = Settori **S1** e **S2** **Chiave Rossa** = settori **S3** e **S4**

4.7 Blocco dell'inserimento

Per rispettare le prescrizioni di conformità alla norma EN50131 è necessario impostare nel software questa opzione di "Blocco dell'Inserimento", l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- Se si verifica il guasto contemporaneo del combinatore telefonico e di tutte le sirene configurate, l'inserimento dell'impianto viene negato.
- Se, al termine del tempo di uscita, un ingresso in percorso di uscita si trova nella condizione di allarme, l'inserimento dell'impianto viene bloccato. In questo caso viene generato l'evento di mancato inserimento ed eventuali sirene via radio lampeggiano con informazione di disinserimento.
- Se un sensore o sirena radio sono in condizione di mancata supervisione, l'inserimento viene negato.

Nota: nel caso di mancata supervisione, l'inserimento è negato solo se il sensore/sirena si trovano effettivamente nella condizione di mancata supervisione; l'inserimento è effettuato correttamente se è presente una memoria di mancata supervisione ma, successivamente, il sensore/sirena ha regolarmente effettuato la trasmissione di test verso la centrale.

4.8 Inserimento forzato

Nel caso di blocco inserimento per guasto combinatore e sirene o mancata supervisione, l'inserimento può essere forzato.

In questo caso viene visualizzato sul display della centrale ed eventuali tastiere nel caso della centrale GW10931, appartenenti ad aree/settori coinvolti il seguente messaggio:

GUASTO
INS. FORZATO?

MANUALE UTENTE - GW10931

Il messaggio permane per 15 secondi; durante questo tempo può essere effettuato l'inserimento forzato della centrale con le seguenti modalità:

- **Inserimento con codice da tastiera:** premere Ok per forzare l'inserimento.
- **Inserimento con chiave GW20474:** riavvicinare la chiave GW20474 per forzare l'inserimento o premere Ok sulla tastiera a cui è collegato l'inseritore.
- **Inserimento con telecomando:** riattivare il telecomando per forzare l'inserimento.

Nota: in caso di blocco inserimento e richiesta di inserimento forzato da chiave GW20474, il LED rosso di inserimento continua a lampeggiare velocemente durante la richiesta di inserimento forzato per segnalare la richiesta stessa (nel caso di parzializzazione da IS66 (*) collegato alla tastiera di bordo lampeggia eventualmente anche il LED giallo).

4.9 Inserimento forzato automatico

L'inserimento forzato è effettuato automaticamente in caso di guasto e/o mancata supervisione nelle seguenti circostanze:

- inserimento da controllo remoto via software,
- da programmatore orario,
- da telecontrollo via SMS.

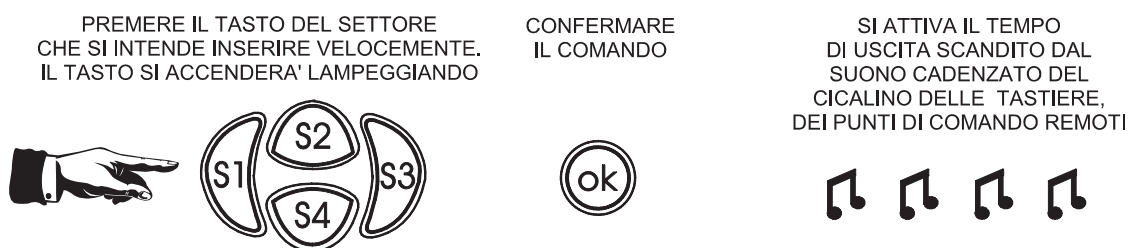
4.10 Inserimento forzato automatico non eseguito

La centrale GW10931 non procede all'inserimento forzato automatico nel caso di anomalia di uno o più ingressi. Se il comando di inserimento viene ricevuto via SMS la centrale GW10931 risponde con il messaggio:

“Inserimento negato”.

4.11 Inserimento veloce

Per favorire l'utente, la centrale può essere programmata per l'inserimento veloce, senza utilizzo della chiave di prossimità e senza digitare il suo codice di riconoscimento, a tal scopo è possibile agire in due modi. Inserimento veloce:

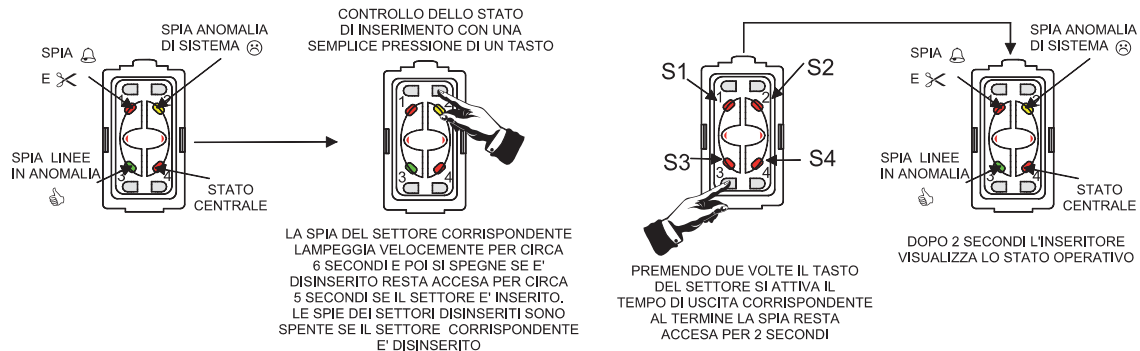


Nota: se viene premuto un altro tasto settore durante la procedura di inserimento veloce, viene cambiato il settore in inserimento. Se non si preme il tasto "Ok", la procedura di inserimento veloce viene annullata dopo 5 secondi. La procedura di inserimento veloce viene annullata se viene premuto il tasto corrispondente ad un settore non inseribile. La procedura di inserimento veloce è utilizzabile solo per i settori non inseriti e non in inserimento; è inoltre necessario che i settori siano in uso (cioè associati ad almeno un utente).

Nel caso si desideri utilizzare la funzione di inserimento veloce anche con punti di comando da incasso ETRZENITH (*) e GW1x940 è necessario far programmare la centrale per la seguente funzione:

“Inserimento veloce con doppia pressione del tasto di settore”

Esempio con GW1x940



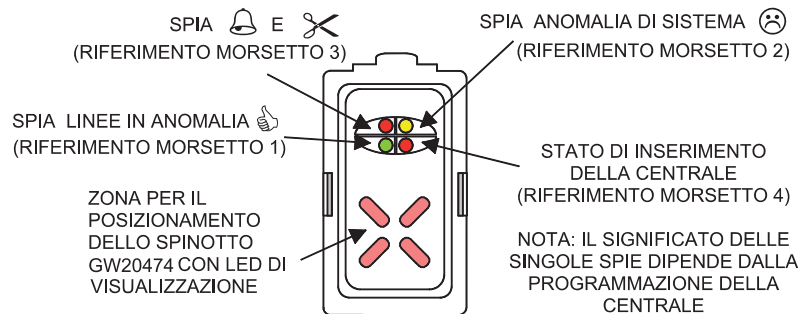
4.12 Inserimento da organo di comando esterno

Il relazione ad alcune necessità operative la centrale può essere programmata per accettare il comando di inserimento/disinserimento da un organo di comando diverso dalle tastiere/chiavi di prossimità/telecomandi compatibili.

L'organo di comando dovrà essere dello stesso livello di prestazione della centrale e dovrà essere collegato ad uno degli ingressi della centrale e programmato per il comando totale/parziale richiesto.

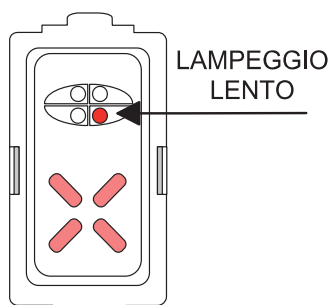
4.13 Visualizzazione degli stati operativi nell'inseritore IS66 (*)

L'inseritore IS66 (*) collegato alla centrale GW10931 può fornire le indicazioni riportate nella figura seguente.



4.14 Funzioni avanzate di visualizzazione

4.14.1 Visualizzazione delle parzializzazioni negli inseritori



E' possibile attivare via software la visualizzazione dello stato di inserimento parziale utilizzando il led di inserimento presente nell'inseritore esterno, ad esempio IS66 (*).

Nel menu Aree si deve attivare la funzione “Visualizza inserimento parziale su inseritore”.

Nota: la funzione deve essere scelta in alternativa alla funzione “Visualizza settori inseriti su inseritore”. Il led lampeggia velocemente nel caso di inserimento totale/ parziale in “Massima Sicurezza”.

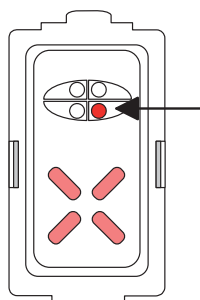
4.14.2 Visualizzazione dei settori inseriti

Questa funzione consente di visualizzare opportunamente la parzializzazione a settori della centrale utilizzando il led di inserimento presente nell'inseritore esterno, ad esempio IS66 (*).

Nota: non disponibile se la tastiera della centrale GW10931 è stata dichiarata come tastiera di sistema. Non disponibile nel caso di inserimento totale/parziale in "Massima Sicurezza".

E' possibile attivare via software la visualizzazione dello stato dei settori inseriti utilizzando il menu "Aree" ed attivando insieme le funzioni "Visualizza inserimento parziale su inseritore" e "Visualizza settori inseriti su inseritore".

In questo modo le segnalazioni sono le seguenti:



Il lampeggio del led è diverso per ogni singolo settore da visualizzare.

Un lampeggio = settore S1.

Due lampeggi = settore S2.

Tre lampeggi = settore S3.

Quattro lampeggi = settore S4.

Esempio:

Visualizzazione della parzializzazione della centrale GW10931 con i settori S1 e S3 attivi = il led di inserimento si accenderà con 1 lampeggio, una pausa, tre lampeggi ravvicinati, ecc.

Visualizzazione della centrale GW10931 con i settori S1, S2, S3 e S4 attivi = il led di inserimento si accenderà con 1 lampeggio, una pausa, due lampeggi ravvicinati, una pausa, tre lampeggi ravvicinati, una pausa, quattro lampeggi ravvicinati, ecc.

4.14.3 Visualizzazione generica di inserimento/disinserimento con dispositivo ISLIGHT (*)

Il dispositivo è utilizzabile solo come segnalatore generico dello stato della centrale. Deve essere configurato come un inseritore GW1x935 e utilizzato da solo o in presenza di altri inseritori GW1x935.

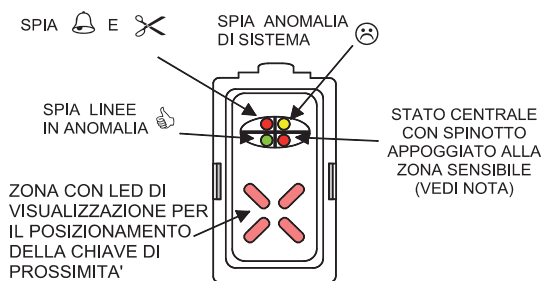
Segnalazioni fornite da ISLIGHT (*) in confronto all'inseritore GW1x935:

Tipologie di segnalazione della zona superiore:

- Segnalazione di stato con accensione a luce verde continua se nessun settore associato all'inseritore è inserito.
- Segnalazione di stato con accensione a luce rossa lampeggiante (lampeggio lento) se almeno un settore associato all'inseritore è in tempo di uscita.
- Segnalazione di stato con accensione a luce rossa continua se almeno un settore associato all'inseritore è inserito.

Nota: ISLIGHT (*) non fa distinzioni tra l'inserimento normale e l'inserimento in massima sicurezza.

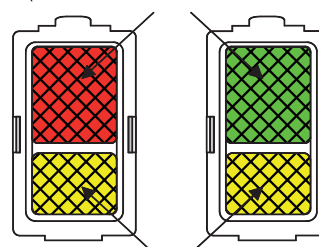
INSERITORE INDIRIZZATO



NOTA: SE NECESSARIO, E' POSSIBILE DISATTIVARE LA SEGNALEZIONE DI STATO CENTRALE AGENDO SUL DIP N°8 DELL'INSERITORE. NON HA EFFETTO SULL'INDICATORE

INDICATORE DI STATO IMPIANTO

SEGNALAZIONE DELLO STATO DI INSERIMENTO/DISINSERIMENTO (VEDI INDICAZIONI NEL MANUALE)



INDICAZIONE DI ANOMALIA

SPENTO = NESSUNA ANOMALIA PRESENTE NELL'IMPIANTO

ACCESO = ALMENO UNA ANOMALIA PRESENTE NELL'IMPIANTO

4.15 Inserimento/disinserimento con il lampeggiatore della sirena

Se questa funzione è abilitata via software, è possibile segnalare l'avvenuto inserimento e disinserimento della centrale con un'opportuna segnalazione ottico acustica prodotta dalla/dalle sirene collegate.

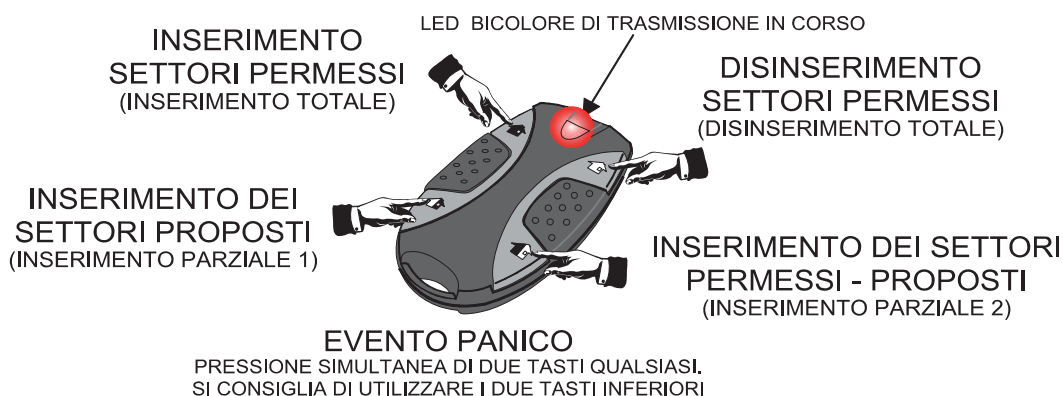
Il principio di funzionamento è simile a quello dell'antifurto per auto, in caso di inserimento il lampeggiatore della sirena esterna si accende brevemente, in caso di disinserimento lampeggia due volte, contemporaneamente viene emessa una corrispondente segnalazione acustica.

4.16 Utilizzo del telecomando

4.16.1 ANTEUS4 (*)

Ogni singolo utente può inserire/disinserire/parzializzare la centrale GW10931 utilizzando un telecomando compatibile come ad esempio il modello ANTEUS4 (*).

La programmazione via software della centrale può consentire l'utilizzo del telecomando con i seguenti significati dei singoli tasti:



Nota: se uno qualsiasi dei settori selezionati non è inseribile, viene negato l'inserimento di tutti i settori selezionati (appartenenti anche ad altre aree). L'utilizzo del telecomando è alternativo alla chiave di prossimità. **Non utilizzabile per inserimento totale/parziale in "Massima Sicurezza".**

4.16.2 GW10933

Il telecomando GW10933 è un particolare organo di comando con caratteristiche bidirezionali, è dotato di 6 tasti retroilluminati con colore giallo e un LED centrale bicolore (verde/rosso) per le segnalazioni legate al funzionamento. Sotto tasti in gomma opalina sono posizionati dei LED gialli che si accendono come conferma di avvenuta ricezione ed esecuzione del comando da parte della centrale. Il LED centrale è bicolore e si accende in verde per segnalare l'attivazione del telecomando in seguito alla pressione di un tasto, si accende in rosso per segnalare l'impossibilità di eseguire il comando o mancata conferma da parte della centrale ricevente.



Nota: In caso di impossibilità di eseguire il comando da parte della centrale o per mancata conferma il LED centrale di trasmissione si accende in rosso. In caso non sia possibile eseguire il comando (es. comando di inserimento e centrale non inseribile) il LED rosso viene acceso entro pochi istanti dall'attivazione; nel caso non venga ricevuta conferma da parte della centrale, il LED rosso viene acceso dopo 10 secondi dall'attivazione. L'utilizzo del telecomando è alternativo alla chiave di prossimità.

Non utilizzabile per inserimento totale/parziale in "Massima Sicurezza".

4.16.3 ANTEUS6 (*)

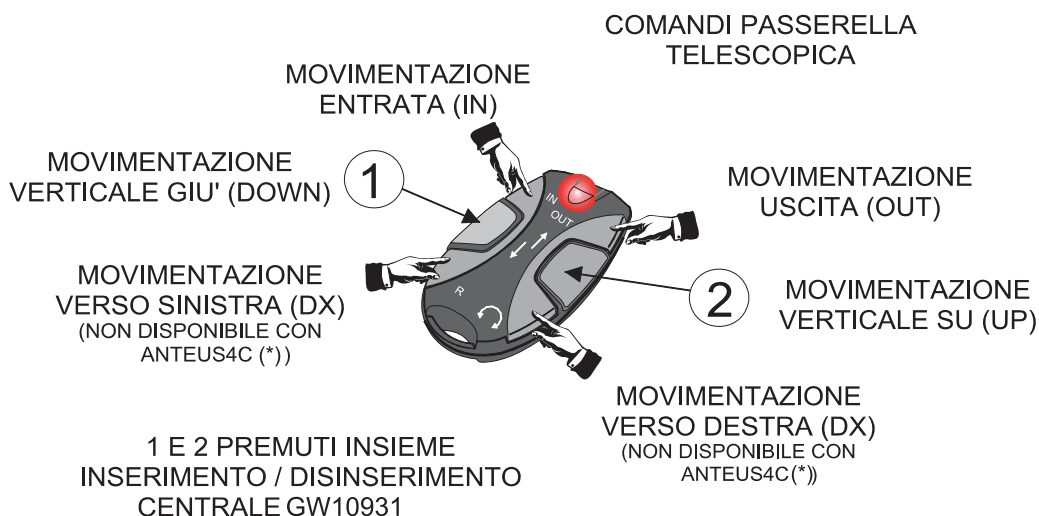
Vista di un telecomando ANTEUS6 (*) e significato dei tasti.



4.16.4 ATLANTE6C (*)

Inserimento semplificato per telecomandi a 6 tasti ANTEUS6C (*)

Una delle applicazioni tipiche della centrale GW10931 è la protezione di imbarcazioni. In esse è comune trovare sistemi di controllo della scaletta di accesso dotati di telecomando per l'azionamento della stessa dalla banchina. Nel caso di sistemi di controllo scaletta prodotti da IESS come il mod. CARABOTTINO (*), è possibile utilizzare i due tasti centrali del suo telecomando, ANTEUS6C (*), per l'attivazione / disattivazione semplificata della centrale GW10931.



4.17 Parzializzazione da postazione remota

La centrale GW10931 può essere inserita / disinserita e parzializzata anche da postazione remota utilizzando appositi softwares.

4.18 Ingressi programmati come Porta di Uscita

La centrale può essere programmata per consentire all'utente di inserirla dall'interno dei locali protetti e di abbandonarli in tutta tranquillità. Richiudendosi alle spalle la porta di ingresso, il tempo di uscita residuo verrà automaticamente azzerato e la centrale si inserirà.

Attenzione: la successiva, anche se involontaria, riapertura della porta provocherà l'allarme conseguente

4.19 Coercizione con doppia conferma

Una azione di Coercizione è quando si costringe una o più persone a fare o a non fare una cosa, con minacce, intimidazioni e simili; nel caso di utilizzo di un impianto di sicurezza l'evento accade quando si è costretti a disinserire l'impianto sotto minaccia.

Per proteggersi da questa evenienza è possibile richiedere all'installatore di attivare la funzione "Doppia conferma".

Con questa funzione tutti i disinserimenti da telecomando o chiave GW20474 devono essere confermati dalla digitazione in un codice di conferma in tastiera; trascorso il tempo programmato senza la digitazione della conferma, viene generato un allarme coercizione relativo all'utente che ha effettuato il disinserimento.

Ciascuna area della centrale è dotata di un timer separato per la gestione della doppia conferma; un disinserimento che ha effetto su più aree attiva tutti i timer di pertinenza.

Un accesso utente (codice utente + Ok) blocca la generazione dell'allarme coercizione per tutte le aree in cui l'utente ha settori permessi.

La finestra di attesa è regolabile fino al massimo di 42 minuti e 30 secondi.

Nota: non è necessario che il codice di conferma sia dello stesso utente che ha effettuato il disinserimento, ma ciascun utente può bloccare esclusivamente i timer delle aree per cui ha pertinenza, i timer delle altre aree genereranno regolarmente l'allarme coercizione se non bloccati a loro volta.

4.20 Funzionamento multiarea

GW10931 è una centrale multiarea per la gestione di 4 aree composte da 4 settori per un totale di 16 settori. La tastiera di bordo ha pertinenza su tutte e 4 le aree, tuttavia le aree sono accessibili se c'è almeno un utente configurato con permessi nelle aree in oggetto.

La tastiera di bordo può essere configurata da software come tastiera di sistema, per la gestione di tutte le 4 aree o per la gestione di un'area di specifico interesse.

Se la tastiera di bordo è configurata come tastiera di sistema, in condizioni di inattività, le indicazioni disponibili sui LED sono relative allo stato del sistema.

Se la tastiera di bordo è configurata per la gestione di un'area specifica, in condizioni di inattività, le indicazioni disponibili sui LED saranno relative allo stato di quest'area.

Nota: lo stato di attività, detta anche attività utente, è visualizzato dallo spegnimento della retroilluminazione del display LCD e di altre segnalazioni correlate in programmazione.

Nota: nel caso sia selezionata la tastiera di sistema, nel display vengono visualizzate le aree inserite al posto dei settori. La retroilluminazione dei tasti di settore identifica le aree inserite.

La centrale GW10931 può essere collegata ad altri organi di comando come segnalato all'inizio del capitolo. Sono utilizzabili tastiere mod. GW10934 con touch screen o tradizionali come il mod. NIRVA (*) e Atos (*) con una o più aree di pertinenza e un'area di presentazione e possono essere programmate come tastiere di sistema.

Le tastiere danno informazioni visive relative all'area corrente di operazione; le tastiere di sistema, quando non è selezionata una specifica area corrente di operazione, indicano lo stato generale del sistema e i tasti settore indicano lo stato di inserimento (anche parziale) delle aree.

E' possibile cambiare l'area di operazione corrente premendo il tasto Ok, per tastiere di sistema è possibile tornare alla visualizzazione di sistema premendo il tasto Stop al termine dell'attività in tastiera.

In un'operazione di inserimento/disinserimento effettuata attraverso una tastiera, è possibile alterare lo stato di inserimento esclusivamente dei settori pertinenti alla tastiera (e all'utente che effettua l'operazione).

Nella consultazione dello storico è possibile visualizzare esclusivamente gli eventi pertinenti alla tastiera (e all'utente che effettua la consultazione).

L'organo di comando da incasso mod. ETRZENITH (*) e GW1x940 potrà essere programmato solo per una sola area.

L'inseritore indirizzato mod. GW1x935 potrà essere programmato solo per una sola area e solo per specifici settori ma potrà essere anche di sistema.

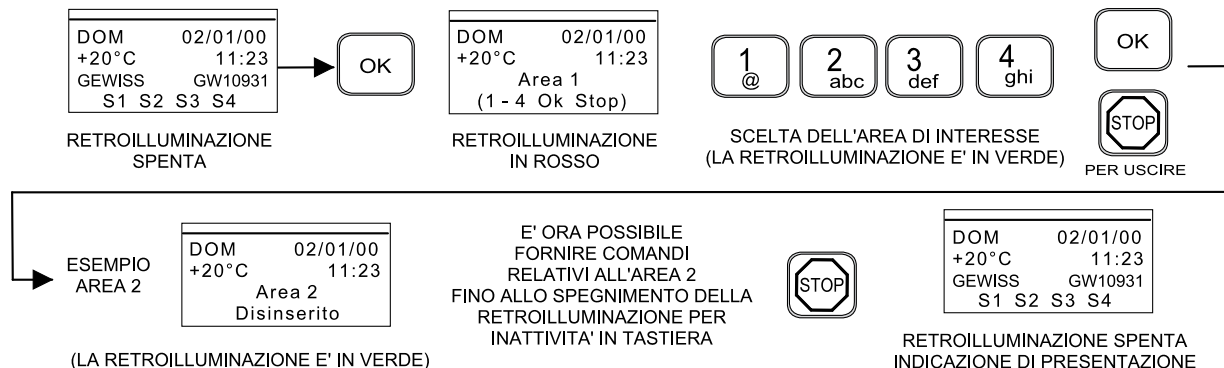
4.20.1 Area gestita dalla tastiera

La tastiera visualizza costantemente le informazioni relative all'area gestita; in caso di inattività l'area di operazione coincide con l'area di presentazione.

Nel caso di programmazione multiarea, è possibile cambiare l'area di operazione della tastiera premendo il tasto Ok (con interfaccia a riposo) e selezionando la nuova area premendo il corrispondente tasto numerico.

Nota: se non ci sono ulteriori aree disponibili questa operazione non è consentita.

In caso di accesso utente (o da tastiere o tramite chiave GW20474) l'area di operazione della tastiera viene automaticamente impostata secondo le aree permesse all'utente.



Nota: in assenza attività utente la tastiera visualizza l'area di presentazione e il messaggio di benvenuto.

Default = nessun messaggio.

Nota: la norma EN50131 prevede che, ad impianto inserito, non vengano visualizzate indicazioni sullo stato di operatività dell'impianto. Se la centrale se è stata programmata da software con abilitazione dell'opzione di protezione visualizzazioni secondo EN50131(Opzioni di sistema - Generale - Opzioni EN50131 -Protezione visualizzazioni), ad impianto inserito i quattro LED di indicazione dello stato impianto (inseribilità, anomalia, memoria allarme, memoria manomissione) sono mantenuti spenti scaduto il tempo di inattività.

4.20.2 Visualizzazione stato ingressi, anomalie, memorie

Per visualizzare lo stato ingressi, anomalie o memorie di allarme è necessario utilizzare il menu di visualizzazione stato. Il menu di visualizzazione stato è accessibile premendo i tasti freccia su/giù con l'interfaccia nello stato di riposo.

Le informazioni visualizzate nel menu di visualizzazione stato sono esclusivamente quelle pertinenti all'area di operazione.

Nota: la norma EN50131 prevede l'autenticazione utente per visualizzare informazioni dettagliate sullo stato dell'impianto. Se la centrale se è stata programmata è stato programmato da software con abilitazione dell'opzione di protezione visualizzazioni secondo EN50131(Opzioni di sistema - Generale - Opzioni EN50131 - Protezione visualizzazioni), per accedere al menu di visualizzazione stato è necessaria l'autenticazione come utente con il procedimento: codice utente (sei cifre) seguito da tasto ↓ o ↑.

4.20.3 Inserimento di aree multiple

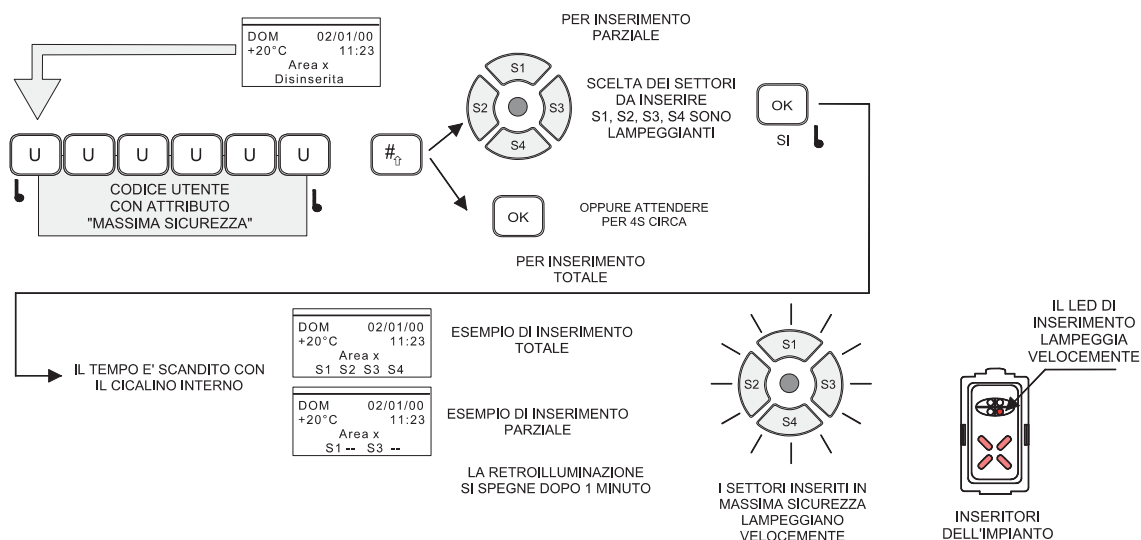
Alla manovra di inserimento impianto, se una qualsiasi delle aree coinvolte non è inseribile, viene negato l'inserimento di tutte le aree.

4.21 Funzione “Massima Sicurezza” e sua gestione

Per la descrizione della funzione “Massima Sicurezza” verranno utilizzate delle icone esplicative.

E' possibile inserire uno o più settori nella modalità di massima sicurezza: quando un settore è inserito in massima sicurezza può essere disinserito esclusivamente nei seguenti modi:

- da un utente con la proprietà di massima sicurezza,
- da programmatore orario,
- dall'installatore via software.



Nota: se alcuni dei settori di pertinenza dell'utente/tastiera sono in massima sicurezza e l'utente non ha la proprietà di massima sicurezza, l'utente non può effettuare il disinserimento neppure dei settori non in massima sicurezza.

4.22 Proprietà di massima sicurezza

Ogni settore è dotato di due proprietà di massima sicurezza: massima sicurezza utente e massima sicurezza programmatore orario. Un settore viene considerato inserito in massima sicurezza quando almeno una delle due proprietà è impostata.

ATTENZIONE: la proprietà di massima sicurezza utente viene resettata a qualsiasi disinserimento, la proprietà di massima sicurezza programmatore orario viene resettata esclusivamente dalle funzioni del programmatore orario "disinserimento massima sicurezza" e "reset massima sicurezza" (oppure da browser tramite controllo remoto).

ATTENZIONE: se un utente dotato della proprietà di massima sicurezza effettua un disinserimento, l'eventuale proprietà di massima sicurezza programmatore orario non viene resettata. Quindi al successivo inserimento la centrale verrà comunque inserita in massima sicurezza, anche se l'inserimento è effettuato da un utente senza la proprietà di massima sicurezza.

ATTENZIONE: la proprietà di massima sicurezza programmatore orario (anche quando resettata tramite controllo remoto) può essere reimpostata solo tramite attivazione programmatore orario.

4.23 Stati di inserimento in massima sicurezza























Per spiegare il comportamento della centrale si utilizzano le seguenti icone per definire lo stato di inserimento di un settore.



















Nota: gli stati di inserimento non presenti nell'elenco non sono possibili e non si verificano mai.

	Settore disinserito, no massima sicurezza
	Settore disinserito, massima sicurezza programmatore orario
	Settore inserito, no massima sicurezza
	Settore inserito, massima sicurezza programmatore orario
	Settore inserito, massima sicurezza utente
	Settore inserito, massima sicurezza utente e programmatore orario

MANUALE UTENTE - GW10931

Nella tabella seguente viene indicato lo stato di arrivo in seguito alle manovre di inserimento/disinserimento e set/reset massima sicurezza.

Stato di partenza	Azione	Stato di arrivo
	Inserimento da utente/programmatore orario senza massima sicurezza	
	Inserimento da utente con massima sicurezza	
	Inserimento da programmatore orario con massima sicurezza	
	Inserimento da utente senza massima sicurezza	
	Inserimento da utente con massima sicurezza	
	Inserimento da programmatore orario con/senza massima sicurezza	
	Disinserimento da utente/programmatore orario	
	Disinserimento da utente con massima sicurezza o programmatore orario senza massima sicurezza	
	Disinserimento da programmatore orario con massima sicurezza	
	Disinserimento da utente con massima sicurezza o da programmatore orario con/senza massima sicurezza	
	Disinserimento da utente con massima sicurezza	

Stato di partenza	Azione	Stato di arrivo
	Disinserimento daprogrammatore orario senza- massima sicurezza	
	Disinserimento daprogrammatore orario con massima sicurezza	
	Reset massima sicurezza dapro- grammatore orario	
	Reset massima sicurezza dapro- grammatore orario	
	Reset massima sicurezza dapro- grammatore orario	
	Reset massima sicurezza dapro- grammatore orario	
	Set massima sicurezza dapro- grammatore orario	
	Set massima sicurezza dapro- grammatore orario	
	Set massima sicurezza dapro- grammatore orario	

4.24 Inserimento massima sicurezza e set massima sicurezza

In alcuni casi è possibile che venga effettuato un inserimento in massima sicurezza e i settori non siano inseribili oppure siano già inseriti; in questa situazione è possibile che venga impostata la proprietà di massima sicurezza anche se non è cambiato lo stato di inserimento, se questo accade viene generato l'evento di storico set massima sicurezza.

4.24.1 Inserimento massima sicurezza da programmatore orario e settori non inseribili

All'attivazione del programmatore orario per un inserimento in massima sicurezza, se i settori non sono inseribili ed è abilitata l'opzione di blocco inserimento, i settori non vengono inseriti ma viene comunque imposta la proprietà di massima sicurezza programmatore orario.

4.24.2 Inserimento massima sicurezza da controllo remoto e settori già inseriti

Se viene effettuato un inserimento massima sicurezza da controllo remoto su settori già inseriti, i settori rimangono inseriti e viene impostata la proprietà di massima sicurezza utente.

4.25 Gestione abilitazione utenti

La centrale GW10931 è programmabile per funzioni particolari di inserimento/disinserimento concesse selettivamente ai vari utenti; in sede di programmazione l'installatore potrà impostare che il singolo utente possa solo inserire oppure solo disinserire. Vedi anche la descrizione nella tabella 2.

4.25.1 Nega autorizzazione all'inserimento

Con questa funzione si può impostare che un diverso utente sia abilitato al solo disinserimento e quindi non può inserire l'impianto o l'area perché ciò viene fatto da altri utenti o in automatico dal programmatore oppure da un SMS.

Default: funzione non abilitata.

4.25.2 Nega autorizzazione al disinserimento

Al contrario della funzione precedente, con questa funzione si può impostare che un diverso utente sia abilitato al solo inserimento l'impianto o l'area perché il disinserimento viene fatto da altri utenti o in automatico dal programmatore oppure da un SMS.

Default: funzione non abilitata.

Nota: è anche possibile togliere entrambe le autorizzazioni ad un utente, in questo caso il codice utente può essere ancora utilizzato per consultare lo stato della centrale (se opzione di protezione visualizzazioni attivata), controllare le uscite digitando codice + S1...S4, accedere al menu manutenzione se l'utente dispone del relativo permesso.

ATTENZIONE: ci deve essere sempre almeno un utente abilitato all'inserimento e disinserimento.

4.25.3 Sospensione/abilitazione autorizzazioni

Se un utente dispone del relativo permesso, può sospendere/abilitare l'autorizzazione all'inserimento/disinserimento degli utenti accedendo all'apposita voce del menu manutenzione.

La sospensione/abilitazione delle autorizzazioni può essere effettuata anche da programmatore orario ed impostabile dall'installatore via software.

4.25.4 Gestione allarme generale e manomissione

Nel contesto della gestione multiarea gli eventi di relè di allarme generale e manomissione sono considerati eventi di sistema, pertanto il ripristino dei relè ha effetto su tutte le aree. Questo comporta che al ripristino dei relè vengano ripristinate le eventuali condizioni di allarme di tutte le aree con tutto ciò che questo comporta, compresa l'eventuale tacitazione di sirene attive.

A causa di questa gestione è possibile che il tempo di attivazione delle sirene sia inferiore a quanto programmato se l'attivazione della sirena avviene con il relè di allarme generale già attivo (es. allarme su altra area).

4.26 Segnalazione di informazioni in sospeso da leggere

La centrale GW10931 fornisce una segnalazione delle informazioni in sospeso in accordo alla norma EN50131. L'indicatore di informazioni in sospeso è implementato durante la visualizzazione dello stato ingressi, anomalie e memorie di allarme/manomissione.

Nel caso siano presenti informazioni aggiuntive oltre a quella corrente, viene visualizzata una doppia freccia lampeggiante nella riga di suggerimento dei tasti ammessi.



NORMALE



INFORMAZIONI IN SOSPESO

4.27 Combinatore in fonia / digitale

La centrale GW10931 può essere equipaggiata di moduli opzionali specializzati per la trasmissione di messaggi in fonia e/o digitali in linea telefonica commutata o tramite rete GSM.

Gli eventi generati e gestiti dalla centrale possono essere sfruttati per l'inoltro di opportune trasmissioni verso utenti telefonici o istituti di vigilanza.

Il software di programmazione della centrale GW10931 consente una agevole programmazione per ottenere il funzionamento richiesto.

4.28 Comunicazione inserimento/disinserimento da utente specifico

La centrale GW10931 è programmabile per inviare automaticamente degli SMS e i messaggi Fonia di inserimento/disinserimento, se dotata dei moduli accessori opzionali. Questo funzionamento, se da un lato può essere utile per monitorare lo stato d'uso dell'impianto, da un'altro può risultare scomodo.

E' possibile quindi far programmare la centrale per disabilitare l'invio di SMS di inserimento/disinserimento solo per specifici utenti.

La funzione può essere disabilitata per ogni singolo utente da software nel menu Utenti - Opzioni utente - No fonia/SMS per inserimento / disinserimento.

LA DISABILITAZIONE NON AGISCE SULLE COMUNICAZIONI DIGITALI.

Default = funzione attiva.

4.29 Blocco del combinatore al disinserimento

L'attivazione della funzione blocca, al disinserimento della centrale, le comunicazioni in corso o in attesa riferibili ai settori appena disinseriti (le comunicazioni generate da eventi di sistema o da ingressi appartenenti ai settori disinseriti).

Altri eventi generati dopo la rimozione del blocco del combinatore riavviano il combinatore normalmente.

Al blocco combinatore vengono bloccate sia le chiamate in fonia che digitali.

ATTENZIONE: alcune comunicazioni non sono mai influenzate dal blocco combinatore come ad esempio le comunicazioni di inserimento/disinserimento e le comunicazioni di coercizione.

4.30 Limitazioni delle attivazioni del combinatore

In caso di necessità è possibile chiedere di programmare la centrale GW10931 per limitare il numero massimo di chiamate in fonia nel corso della giornata.

Il numero specificato si riferisce al numero di eventi combinatore e non al numero di chiamate effettuate che sono superiori per eventi che causano più di una chiamata.

Questa limitazione non influenza il numero di eventi del combinatore digitale.

Quando viene raggiunto il massimo numero di eventi fonia programmato, il combinatore fonia non viene più attivato fino al giorno successivo e tutti gli eventi generati nel frattempo non vengono comunicati. Gli eventi sono gestiti normalmente dalla centrale sotto tutti gli altri aspetti.

4.30.1 Funzione di limitazione del numero di chiamate del combinatore

Oltre al limite giornaliero di eventi fonia sono presenti funzionalità per limitare il numero di chiamate del combinatore a fronte di alcuni eventi specifici. Queste limitazioni riguardano gli eventi di batteria scarica e mancata supervisione generati da sensori e sirene via radio e hanno effetto sia sulle chiamate in fonia che digitali. Gli eventi di batteria scarica e mancata supervisione relativi a sensori e sirene via radio generano una attivazione del combinatore solo se non è già presente la memoria di batteria scarica del dispositivo coinvolto; dato che le memorie sono azzerate a fronte degli inserimenti di pertinenza, per ciascun dispositivo verrà generata al più una attivazione combinatore per ogni ciclo di inserimento.

4.30.2 Modifica numeri di telefono da tastiera

E' possibile modificare i numeri di telefono della rubrica utente da tastiera, tramite l'apposita voce del menu di manutenzione utente. Vedi anche la descrizione nella tabella 3.

Nota: la modifica dei numeri telefonici da tastiera da parte degli utenti può essere disabilitata tramite apposita opzione di programmazione.

La modifica dal menu installatore rimane sempre abilitata, indipendentemente dalla configurazione.

4.31 Ascolto ambientale

Durante la ricezione di una comunicazione in fonia è possibile attivare la funzione di ascolto ambientale premendo i tasti *** o #**.

E' possibile terminare l'ascolto ambientale con la consueta procedura di terminazione chiamata,

ovvero premendo sulla tastiera del telefono i tasti **0** o **5**.

La modalità di ascolto ambientale viene mantenuta per una durata massima di 2 minuti, trascorso questo tempo la chiamata viene terminata automaticamente.

4.32 Segnalazioni acustiche

La sirena interna della centrale GW10931 può essere personalizzata nelle sue emissioni sonore da associare ad alcuni stati funzionali.

L'utilizzo del software consente la regolazione del volume della funzione buzzer generico, il volume delle segnalazioni relative alle operazioni di inserimento/disinserimento per venire incontro alle esigenze dell'utente, le impostazioni possono essere:

Normale - Attenuato - Spento.

Il volume delle segnalazioni di inserimento / disinserimento e tempo di uscita potrà essere così regolato per limitare il disagio delle persone che si trovano all'interno dell'impianto quando questo viene attivato / disattivato in orari notturni.

Nota: la regolazione del volume non ha effetto sulla segnalazione del tempo di ingresso.

La sirena interna è dotata anche di una modulazione distinta per differenziare gli allarmi generati dalle funzionalità antintrusione da quelli generati dalle funzionalità antincendio e affini (allarme incendio, gas, allagamento). E' pertanto possibile ridurre o eliminare il disagio causato all'utente da allarmi indesiderati o legati a funzioni non critiche.

E' possibile selezionare tre opzioni per l'attivazione della sirena interna:

- **Disattivata:** la sirena interna non viene mai attivata.
- **Attivata per:** incendio, fuga di gas, allagamento e panico.
- **Attivata totale:** la sirena interna viene attivata per tutti gli allarmi.

4.33 Test Impianto

La centrale GW10931 è dotata di alcune funzioni per il controllo del corretto funzionamento dell'impianto, queste funzioni sono accessibili dal menu utente o installatore sotto la voce "Test Impianto". Il menu di test impianto permette di accedere a tre tipi di funzioni: test ingressi, test uscite, test combinatore.

Nota: è necessario accedere a tutte e tre le funzioni senza uscire dal menu di test impianto. Le funzioni devono essere completate fino all'apparizione della scritta "**TEST OK**", "**TEST ESEGUITO**" o "**NON ESEGUIBILE**" prima di passare alla funzione successiva; la pressione del tasto stop prima del completamento interrompe il test in corso e invalida la procedura.

ATTENZIONE: la temporizzazione di default del test impianto è di 4 settimane, L'utente è tenuto al controllo periodico dell'impianto per riferire rapidamente all'installatore delle eventuali anomalie funzionali. L'impostazione del temporizzatore del Test Impianto può essere aumentata solo dall'installatore a seguito di una richiesta esplicita dell'utente. Questi deve essere informato sulla assunzione di responsabilità derivante. In ogni caso le vigenti norme assicurative non riconoscono un tempo di test impianto superiore a 26 settimane.

Nota: la richiesta di "Test Impianto" viene registrata nell'archivio storico, se il test non viene effettuato, la richiesta viene ripetuta ogni mese e può essere sfruttata per attivare in vari modi anche il combinatore telefonico.

4.33.1 Test ingressi

La funzione di test ingressi permette di testare il corretto funzionamento dei sensori collegati agli ingressi. I sensori che vengono testati dalla funzione test ingressi sono tutti e soli gli ingressi che hanno l'attributo "Walk test", se non ci sono ingressi con l'attributo walk test il test ingressi non è eseguibile e viene considerato automaticamente superato.

Durante il test ingressi vengono mostrati a display gli ingressi da testare, la lista degli ingressi può essere esaminata premendo i tasti freccia su/giù. Ogni volta che un ingresso viene testato con successo la centrale emette un beep di conferma con un volume elevato per consentire l'ascolto a distanza. Il completamento del test ingressi viene segnalato con tre beep in sequenza.

Il test di un ingresso viene considerato valido se durante il test ingressi vengono rilevate sia la condizione di riposo sia la condizione di allarme, in qualsiasi sequenza.

Nota: non c'è un timeout di uscita dalle funzioni di test ingressi e test uscite, la centrale rimane in test finché il test non è completato oppure non c'è un'uscita manuale da parte dell'utente.

ATTENZIONE: durante il test dei sensori radio acquisiti dal ricevitore di bordo, viene effettuata un'analisi del segnale radio ricevuto come previsto dalla norma EN50131; se il segnale radio ricevuto dal sensore è di intensità insufficiente il test dell'ingresso non viene considerato valido. Questa attenuazione del segnale ricevuto viene effettuata esclusivamente durante il test ingressi.

4.33.2 Test uscite

La funzione di test uscite permette di effettuare l'attivazione temporanea delle seguenti uscite:

Nota: il relè programmabile è testabile solo se configurato come relè di allarme generale o relè di manomissione. Il test della sirena interna viene effettuato al volume programmato per l'allarme intrusione.

- Relè programmabile (se all. generale o manomissione)
- Sirena esterna
- Sirena interna
- Sirene radio (se presenti)

ATTENZIONE: durante il test delle sirene radio, viene effettuata un'attenuazione del segnale di attivazione delle sirene (ma non di quello di tacitazione) come previsto dalla norma EN50131. Questa attenuazione è effettuata esclusivamente durante il test sirene.


4.33.3 Test combinatore

La funzione di test combinatore genera l'evento di chiamata periodica e attiva il combinatore secondo programmazione.

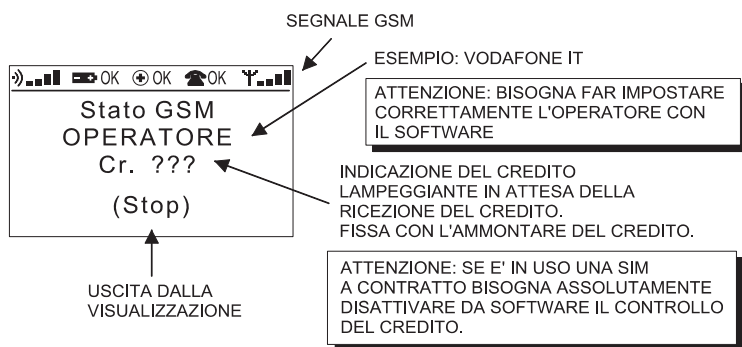
Il test non è eseguibile se non è presente un modulo PSTN/GSM, se sono disattivati combinatore fonia e digitale o se l'evento di chiamata periodica non è programmato correttamente.

4.33.4 Credito residuo SIM e priorità di chiamata

Se è abilitato il controllo credito residuo sulla SIM ed è inferiore ai 5 euro (o se è impossibile determinare il credito residuo) la priorità viene impostata automaticamente su linea PSTN. La priorità viene ripristinata quando il credito residuo ritorna maggiore o uguale ai 5 euro (ricarica scheda SIM).

A display è possibile controllare lo stato del modulo GSM installato, con centrale in quiete basta premere il tasto  ripetutamente fino a "STATO GSM" e poi premere "Ok". Potranno apparire due situazioni schematizzate nella immagine seguente:

VISUALIZZAZIONE DELLO STATO
DEL MODULO GSM CON
SIM RICARICABILE



VISUALIZZAZIONE DELLO STATO
DEL MODULO GSM CON
SIM A CONTRATTO



4.33.5 Sospensione lettura credito residuo SIM

Se l'installatore ha attivato il controllo credito della SIM prepagata inserita nel modulo GSM, nel menu utente è presente una voce per la gestione credito SIM. Dal menu di gestione è possibile sospendere o riattivare la lettura del credito residuo.

La sospensione della lettura del credito residuo consente di evitare fastidiosi inconvenienti all'utente (es. inoltro di SMS non desiderati) causati da disservizi del gestore: l'utente può sospendere la lettura del credito residuo in attesa di un intervento dell'installatore.

La sospensione/riattivazione del controllo credito residuo può essere effettuata anche inviando un comando SMS del tipo C.OFF / C.ON.

La sospensione della lettura del credito residuo non comporta la generazione dell'anomalia di credito SIM.

4.34 Funzione termostato

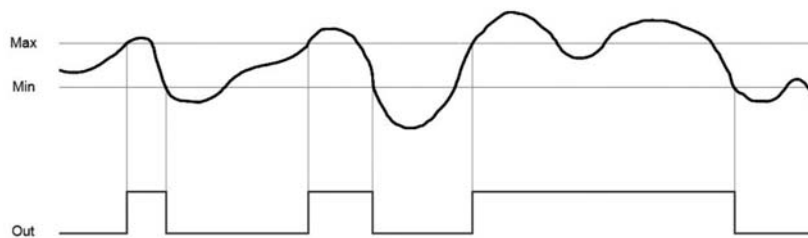
La centrale GW10931 è dotata di un sensore di temperatura integrato per implementare la funzione termostato. Per compensare le caratteristiche individuali dei sensori di temperatura e delle modalità di installazione, è possibile correggere da tastiera la temperatura letta dal sensore attraverso l'apposita voce di menu.

E' possibile specificare nella configurazione due soglie di temperatura: una soglia di temperatura massima e una soglia di temperatura minima. Quando il livello di temperatura passa dalla soglia minima alla soglia massima viene generato l'evento di temperatura massima, viceversa quando il livello di temperatura passa dalla soglia massima alla soglia minima viene generato l'evento di temperatura minima.

Con l'utilizzo del software è possibile attivare/disattivare la registrazione a storico degli eventi di temperatura tramite l'apposita opzione di programmazione. Sempre via software è possibile controllare il relè programmabile di bordo in funzione della temperatura oppure associare la funzione "Cronotermostato" ad un relè esterno; il relè può essere configurato per temperatura massima o temperatura minima. Il funzionamento del relè, quando pilotato dagli eventi di temperatura, non segue la logica della sicurezza positiva; pertanto il relè è normalmente a riposo e viene attivato quando viene raggiunta la soglia specificata. Se questo comportamento non è quello desiderato è possibile invertire il funzionamento del relè con l'apposita opzione di programmazione.

ATTENZIONE: non vengono generati eventi di temperatura massima ripetuti se la temperatura, dopo la generazione di un evento di temperatura massima, scende al di sotto della soglia massima e poi, senza raggiungere la soglia minima, risale nuovamente sopra la soglia massima. Analogo comportamento si ha per gli eventi di temperatura minima. Questa funzione è fornita per consentire di specificare un'isteresi per il funzionamento del termostato; nell'installazione tipica le due soglie di temperatura sono programmate relativamente vicine una all'altra, se le soglie sono troppo vicine potrebbero essere generati un gran numero di eventi legati alla temperatura, se le soglie sono troppo lontane potrebbero non essere segnalati gli eventi desiderati. L'installatore si deve far carico di specificare le soglie di temperatura in modo adeguato alle necessità dell'utente.

Esempio di comportamento dell'uscita di temperatura massima.



Nota: la temperatura rilevata dal sensore è influenzata dal calore generato dai componenti elettronici all'interno del contenitore; in particolare è influenzata dal carico di corrente applicato all'alimentatore interno.

Per ottenere una corretta lettura della temperatura può rendersi necessario correggere la lettura tramite l'apposito menu disponibile da tastiera. Se sono visualizzati x°C in meno rispetto alla temperatura dell'ambiente si dovrà impostare una correzione di + x°C. Per eliminare l'influenza del calore generato durante la ricarica della batteria è consigliato effettuare una calibrazione almeno 24 ore dopo la messa in funzione dell'impianto.

Nota: se il sensore di temperatura non è stato calibrato, l'indicazione di temperatura è visualizzata in modo lampeggiante. Per effettuare la calibrazione è necessario utilizzare la voce di correzione temperatura nel menu utente, se il sensore non necessita di correzione è sufficiente premere Ok con la correzione impostata a +0,0°. La calibrazione viene azzerata ad un default di fabbrica, ma non ad un aggiornamento firmware.

Nota: il sensore di temperatura integrato nella centrale risente dell'inerzia termica del contenitore. Questa caratteristica rallenta la velocità di risposta del sensore di temperatura soprattutto se l'installazione è effettuata in luoghi poco ventilati.

4.34.1 Sensore di temperatura esterno alla centrale

E' possibile utilizzare un sensore esterno di temperatura con trasmettitore radio al posto del sensore integrato nella centrale.

Una volta installato e correttamente appreso, il sensore di temperatura via radio sostituisce il sensore di temperatura interno per tutte le funzioni; la temperatura misurata dal sensore interno viene ancora visualizzata con caratteri a dimensione ridotta accanto alla temperatura del sensore radio.

In fase di programmazione l'installatore può invertire la posizione del sensore di temperatura interno trasformandolo in sensore primario anche quando è appreso un sensore di temperatura via radio.

La visualizzazione della temperatura interna potrà essere disabilitata tramite apposita opzione di programmazione per non destare confusione nell'interpretazione.

Dopo il corretto apprendimento del sensore è automaticamente abilitata la sua supervisione con intervallo di 12 ore; tale intervallo è fisso e la supervisione non può essere disabilitata.

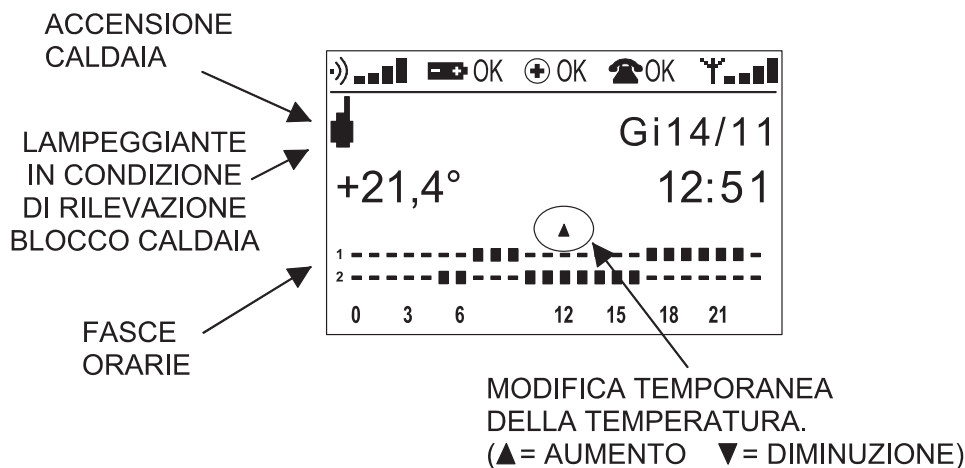
Nota: se il sensore non comunica con la centrale per 12 ore viene visualizzata a display la scritta "???" lampeggiante, se il sensore è utilizzato per comandare una caldaia la caldaia viene spenta.

Il sensore di temperatura effettua una trasmissione ogni 15 minuti o alla rilevazione di una variazione di temperatura; tuttavia l'intervallo minimo tra due trasmissioni è di 3 minuti. Dopo il corretto apprendimento il sensore di temperatura può essere calibrato nell'apposito menu di manutenzione esclusivamente dalla tastiera di bordo. E' possibile effettuare una calibrazione separata per il sensore di temperatura via radio e il sensore integrato nella centrale, è consigliato comunque un tempo di attesa di almeno un'ora dopo l'installazione per consentire il suo assestamento termico.

Nota: sono disponibili i comandi di teleinterrogazione e sequenze per la notifica delle due temperature via SMS.

4.35 Funzione cronotermostato

La centrale GW10931 consente il controllo della caldaia con funzionalità di cronotermostato ad andamento giornaliero o settimanale con rilevazione del blocco caldaia, se è stato installato il modulo GSM opzionale GW10938 oppure MDSGME (*) rende possibile l'invio/ricezione di opportuni messaggi di controllo via SMS.



Nota: la schermata indica le 24 ore con la relativa programmazione. Sono gestite tre fasce di temperatura, alla fascia 1 corrisponde la temperatura più alta, alla fascia 3 la più bassa. Un quadrato pieno presente sulla riga corrispondente indica la programmazione in fascia di temperatura 1 o 2, l'assenza di quadrati pieni indica che la fascia oraria è programmata con la fascia di temperatura 3. La soglia "antigelo" non è visualizzata.

4.35.1 Selezione interfaccia "utente intrusione" e "utente cronotermostato"

La programmabilità della funzione cronotermostato consente di adattare il funzionamento alle esigenze dell'utente, è possibile attivare il cronotermostato e selezionare la visibilità della sua condizione operativa.

In condizione di quiete nel display integrato nella centrale è quindi possibile visualizzare:

A = lo stato operativo standard di area.

B = lo stato operativo in modalità cronotermostato.

Se è attivata la funzione cronotermostato ma non visualizzata durante lo stato di inattività utente, è possibile accedere all'interfaccia "utente cronotermostato" premendo in sequenza i tasti:

Ok - 0 - Ok

Per una maggiore comodità di controllo e consultazione è anche possibile programmare la centrale in modo che la visualizzazione del cronotermostato si attivi automaticamente in caso di inattività utente.

Per passare dall'interfaccia "utente cronotermostato" a quella "utente intrusione" è necessario premere in sequenza i tasti:

Ok - da 1 a 4 per selezione dell'area interessata - Ok

4.35.2 Interfaccia "utente cronotermostato"

Quando è attiva l'interfaccia utente cronotermostato, cambia la funzione associata ad alcuni tasti.

Visualizzazione del menu di stato:	per visualizzare il menu di stato è necessario premere i tasti * o # ; dopo di che il menu può essere consultato normalmente. Nell'interfaccia utente cronotermostato i tasti freccia su/giù non visualizzano più il menu di stato ma visualizzano il menu di modifica temperatura cronotermostato.
Accesso al sistema:	l'accesso al sistema per programmazione o inserimento/disinserimento avviene normalmente digitando il codice utente/installatore.
Programmazione delle fasce di temperatura del cronotermostato:	dall'interfaccia utente cronotermostato è possibile effettuare un modifica manuale o temporanea della temperatura, oppure accendere / spegnere o attivare la funzione antigelo.

Per programmare le fasce di temperatura è necessario accedere all'interfaccia intrusione tramite:

codice utente + * .

Nota: il menu di programmazione del cronotermostato è accessibile dal menu installatore o dal menu di manutenzione degli utenti solo se la funzione cronotermostato è attivata.

4.35.3 Accensione caldaia

Quando la temperatura rilevata scende al di sotto della soglia definita dalla programmazione, viene richiesta l'accensione della caldaia e viene visualizzata un'icona rappresentativa nell'angolo in alto a sinistra. La caldaia viene spenta quando la temperatura supera la soglia programmata di 0,3 °C.

4.36 Funzionamento estate/inverno

Con l'apposita opzione di programmazione da software è possibile selezionare il funzionamento estate/inverno del cronotermostato per comandare rispettivamente il condizionamento o il riscaldamento dell'ambiente.

Nota: non è possibile utilizzare l'uscita a relè programmabile della centrale per il comando della caldaia e del condizionatore. E' necessario fare una scelta in sede installativa.

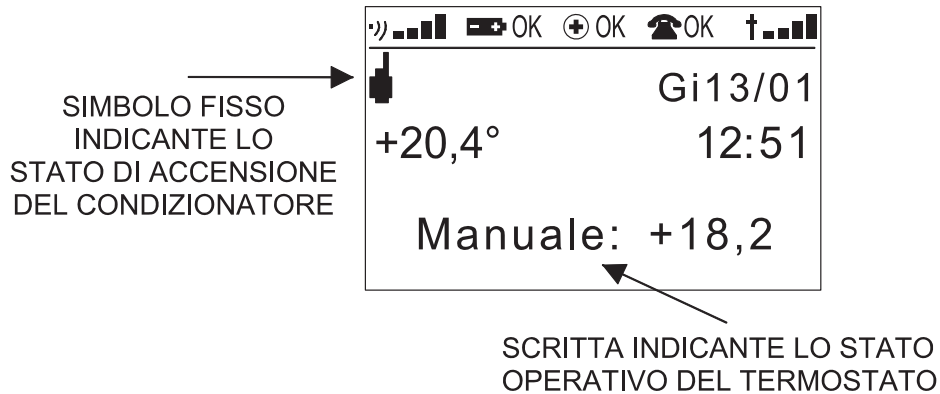
- In modalità estate la funzione di rilevazione blocco caldaia è disattivata.
- In modalità estate negli SMS di controllo e di avviso viene utilizzata la scritta "**condizionatore**" al posto della scritta "**caldaia**".
- In modalità estate non è possibile impostare la temperatura in antigelo.

4.37 Modifica manuale della temperatura

La temperatura può essere modificata manualmente analogamente alla modifica temporanea, descritta più avanti, con la sola differenza che la dicitura "Modifica:" nel menu di variazione temperatura viene sostituita con la dicitura "Manuale:" (e viceversa) selezionando le varie modalità con la pressione del tasto **1**.

Nota: la modifica manuale della temperatura permane finché non viene variata dall'utente.

Indicazione di stato in modalità manuale - estiva.



4.37.1 Modifica temporanea temperatura

E' possibile modificare temporaneamente la temperatura utilizzando i tasti freccia su/giù.

La modifica temporanea della temperatura ha effetto sulla fascia oraria corrente e tutte le fasce orarie successive che hanno la stessa programmazione o fino a raggiungere la fascia delle 23:00.

La modifica temporanea temperatura **viene indicata facendo lampeggiare le fasce coinvolte**. Viene inoltre visualizzato un'icona triangolare sopra la fascia oraria corrente; l'icona ha la punta verso l'alto se la modifica ha aumentato la temperatura programmata, verso il basso se l'ha diminuita.

La modifica temporanea della temperatura è effettuata a passi di 0,3 °C, per annullare la modifica temporanea temperatura è sufficiente riportare la temperatura ad un valore corrispondente a quello programmato.

4.38 Stato di accensione del cronotermostato

Il cronotermostato è dotato di uno stato di spegnimento e tre stati di accensione. Lo stato di accensione può essere variato premendo i tasti freccia su/giù e poi ripetutamente il tasto **1** fino ad ottenere l'impostazione desiderata.

Stato di attivazione

automatica: in questo stato il cronotermostato comanda l'accensione della caldaia secondo la programmazione.

Stato di impostazione

manuale: in questo stato il cronotermostato comanda l'accensione della caldaia secondo una soglia di temperatura impostata manualmente

Stato di spegnimento: in questo stato il cronotermostato non comanda mai l'accensione della caldaia.

Stato antigelo: in questo stato la programmazione delle fasce orarie viene ignorata e il cronotermostato comanda l'attivazione della caldaia in modo da mantenere la temperatura ad un valore superiore o uguale a quello della soglia antigelo.

Nota: lo stato di impostazione manuale del cronotermostato può essere selezionato da tastiera e da SMS (con **T.#** dove # è il valore in gradi senza i decimali).

Nota: il comando **T.ON** via SMS commuta il termostato in modalità automatica.

4.38.1 Rilevazione blocco caldaia

La centrale GW10931 è dotata di una modalità di rilevazione blocco caldaia che può essere attivata da programmazione.

Se è attivata la rilevazione blocco caldaia, viene generato un evento blocco caldaia quando, dopo 2 ore ininterrotte di comando accensione caldaia, la temperatura non è salita di almeno **0.3°C**.

Se la condizione di blocco permane, viene generato un nuovo evento di blocco caldaia ogni 48 ore (con conseguente riattivazione del combinatori se programmato).

L'icona di accensione caldaia lampeggia durante il blocco caldaia.

Nota: l'anomalia di blocco caldaia è priva di memoria. Per terminare la generazione degli eventi di blocco caldaia è necessario spegnere il cronotermostato.

ATTENZIONE: quando il combinatori è programmato sull'evento di blocco caldaia, viene effettuata al massimo un'attivazione del combinatori al giorno.

4.39 Gestione allarmi temperatura A-B

Le funzioni di gestione degli allarmi temperatura A-B introducono dei mezzi per un controllo avanzato di temperatura tramite il sensore di bordo. Mediante queste funzioni è possibile monitorare la temperatura e definire opportune soglie di preallarme e di allarme; è inoltre possibile programmare delle uscite per azioni locali.

La gestione si basa su due eventi di allarme e due eventi di preallarme per superamento temperatura alta (Preallarme e Allarme A) o bassa (Preallarme e Allarme B). Per ciascun evento di allarme o preallarme è presente un evento di ripristino corrispondente; l'evento di ripristino viene generato quando la temperatura rientra dalla condizione di allarme/preallarme per una differenza pari al differenziale di temperatura programmato nella configurazione.

Per ciascun evento di allarme e preallarme sono disponibili corrispondenti eventi combinatori e funzioni di uscita.

La funzione di uscita "**Controllo temperature A-B**" consente di controllare quando la temperatura è all'interno dell'intervallo stabilito. L'uscita corrispondente si attiva quando la temperatura raggiunge la soglia di allarme A o allarme B. Se è attivata l'opzione di programmazione di ripristino automatico, il ripristino delle uscite avviene quando la temperatura ritorna tra le due soglie di preallarme. Il ripristino può essere effettuato manual-mente dall'utente digitando in tastiera la sequenza:

Codice + SX

o tramite il comando di telecontrollo SMS:

S.X

dove SX è il tasto settore programmato in configurazione.

Il ripristino manuale viene rifiutato se la temperatura si trova ancora in una situazione di allarme.

4.40 Limitazione dell'accesso in programmazione dell'installatore

L'accesso installatore alle funzioni di programmazione è subordinato all'autorizzazione concessa dal menu utente; pertanto gli utenti con permessi di piccola manutenzione possono autorizzare o negare l'accesso installatore.

L'autorizzazione all'accesso installatore vale per qualsiasi modalità di accesso: da tastiera, da connessione diretta, da teleassistenza.

L'utente ha 3 diverse opzioni per definire l'autorizzazione all'accesso installatore:

- **Permanente:** l'installatore ha accesso permanente alla configurazione della centrale.
- **Temporanea:** l'accesso installatore è autorizzato una sola volta e deve avvenire entro 15 minuti dall'attivazione.
- **Nessuna:** l'installatore non ha accesso alla centrale.

L'autorizzazione all'accesso installatore è modificabile esclusivamente da tastiera nell'apposita voce del menu utente; l'utente può verificare l'autorizzazione di accesso per l'installatore da questo stesso menu.

5. RILEVAZIONE TENTATIVI DI ACCESSO NON AUTORIZZATI

La centrale GW10931 è in grado di rilevare i tentativi di accesso non autorizzati: se entro qualsiasi ciclo di inserimento/disinserimento vengono rilevati più di 20 tentativi di accesso non autorizzato (codice tastiera non riconosciuto, chiave proxy non riconosciuta, codice telecomando non riconosciuto, codice di accesso remoto non riconosciuto) viene generato uno specifico evento di superamento tentativi di accesso.

Molteplici tentativi di accesso consecutivi con lo stesso codice vengono conteggiati una sola volta.

ATTENZIONE: il conteggio di tentativi di accesso con telecomando è attivato solo se è attivata anche la funzione di antiscramble telecomandi. La funzione di antiscramble telecomandi e il conteggio tentativi di accesso rimangono comunque due funzioni distinte con generazione di eventi distinti.

6. GESTIONE USCITE

Lo stato delle uscite viene visualizzato come segue:

- Le uscite disabilitate non sono più visualizzabili da tastiera.
- Lo stato delle uscite non controllabili dagli utenti può essere consultato (ma non modificato) da tastiera.
- Le uscite associate al programmatore orario, per attivazione/disattivazione, con programmi modificabili dall'utente, possono essere controllate da tastiera.

7. APPARATO TELEFONICO COLLEGATO ALLA CENTRALE GW10931

In casi particolari dove non è disponibile la linea telefonica tradizionale PSTN, è possibile equipaggiare la centrale GW10931 con dei moduli opzionali come il MDGSME (*) con kit antenna esterna GSMEXA15 (*) ed il modulo MDNTP (*). In questo modo è possibile far collegare un normale apparecchio telefonico per conversazioni in fonia. Non è possibile il servizio dati e FAX.

Per effettuare una chiamata il telefono collegato in derivazione dovrà impulsare in DTMF oppure in DECADICA, l'utente dovrà alzare la cornetta dell'apparecchio telefonico, comporre il numero dell'abbonato e premere di seguito il tasto # oppure * per velocizzare la composizione del numero.

Nota: il numero telefonico dovrà essere composto da un minimo di 3 cifre fino ad un massimo di 20; un numero maggiore provoca l'attivazione istantanea della procedura di chiamata, per un numero inferiore a 3, il modulo MDNTP (*) resta in attesa delle cifre restanti fino al successivo riaggancio della cornetta. In caso di impulsazione in DTMF non si possono utilizzare i tasti # e * all'interno della composizione del numero telefonico, la loro pressione infatti provoca l'immediata attivazione della procedura di chiamata. Digitando il numero telefonico corretto, MDNTP (*) attende altri 7s prima di avviare la procedura di chiamata, nel caso di necessità è possibile annullare la pausa impostando il tipo di selezione in DTMF e digitare # oppure * dopo l'ultima cifra.

8. BLOCCO CHIAMATE IN FONIA

L'utente può interagire con le sequenze di chiamate in fonia utilizzando una delle seguenti possibilità:

- Dopo aver ascoltato il messaggio in fonia premere il tasto **S** sulla tastiera del telefono. In questo caso si interrompe subito la trasmissione e la centrale chiamerà il numero telefonico successivo, se programmato.
- Dopo aver ascoltato il messaggio in fonia premere il tasto **H** sulla tastiera del telefono. In questo caso si interrompe subito la trasmissione e la centrale non effettuerà altre chiamate fino ad un nuovo evento.

9. CONSIDERAZIONI SUL RISPARMIO ENERGETICO

Si consiglia di far attivare tutte le opzioni di programmazione della centrale volte alla riduzione del consumo per salvaguardare la durata della batteria in caso di mancanza rete.

9.1 Illuminazione di emergenza

Tra le opzioni di programmazione più significative c'è da segnalare la funzione di "Illuminazione di emergenza" che, se attivata, causa l'accensione dei display di tutte le tastiere per un tempo impostabile quando si verifica un'assenza rete.

Al termine della temporizzazione, i display lampeggiano per 30 secondi per indicare lo spegnimento imminente.

Ciò consente anche visivamente di segnalare l'assenza della tensione di rete anche a persone con limitazioni uditive.

10. UTILIZZO DELLA CENTRALE GW10931 SU MEZZO MOBILE O NATANTE

La centrale GW10931, qualora sia utilizzata a protezione di un mezzo mobile o di un natante, dovrà essere alimentata dal parco batterie del mezzo, generalmente a 24V, tramite uno specifico modulo opzionale **MDPOWER24 (*)** da installare all'interno della centrale stessa.

Il controllo della tensione di alimentazione sarà in questo caso riferito alla parco batterie del mezzo e tramite SMS e specifica teleinterrogazione via SMS sarà possibile ottenere il corrispondente valore di tensione con avvisi di batteria scarica.

11. GESTIONE DEL MODULO OPZIONALE DI POSIZIONAMENTO GPS

La centrale GW10931, qualora sia utilizzata a protezione di un mezzo mobile o di un natante, può essere dotata di un modulo GPS, **MDGPS (*)**, per la gestione e la comunicazione del posizionamento in caso di installazione su mezzi mobili. Le funzioni legate al posizionamento GPS includono messaggi SMS per:

- la generazione di un allarme in caso di spostamento da un posizione di riferimento,
- la comunicazione delle coordinate di posizione con un invio periodico automatico eventualmente con il link ad un servizio di localizzazione tipo Google Maps, Yahoo! Maps, Cloudmade Maps.
- la comunicazione della velocità del mezzo.

ATTENZIONE: la visualizzazione della posizione sulla mappa è consentita dai fornitori del servizio individuati. Non vi è responsabilità civile e penale per inesattezze ed indicazioni errate dovute al malfunzionamento del servizio o addirittura alla sospensione del servizio stesso.

Per i dettagli inerenti al modulo MDGPS (*) si rimanda al manuale di programmazione della centrale.

Esempio di ricezione sullo schermo di un iPhone. Alla ricezione del testo SMS bisogna cliccare sulla riga con i dati della posizione (<http://maps.....>) per accedere al servizio, successivamente la posizione viene indicata nella foto a destra con il fattore di zoom impostato.



Attenzione: con il firmware v.7 e seguente, il formato di rappresentazione di default è in gradi e minuti decimali per l'utilizzo con i dispositivi di navigazione satellitare attualmente in commercio. Le coordinate GPS per l'utilizzo con i servizi di localizzazione con dispositivi SmartPhone sono espresse in gradi con i relativi decimali.

11.0.1 SMS di invio periodico coordinate

La centrale può essere programmata via software per inviare periodicamente un SMS contenente le informazioni sul posizionamento GPS, questa funzione può essere attivata automaticamente alla generazione di un allarme GPS specificando un opportuno intervallo temporale.

Nel caso la funzione automatica non interessi, può anche essere attivata anche manualmente tramite un apposito SMS di telecontrollo.

ATTENZIONE: in caso si allarme GPS l'invio periodico del posizionamento avviene esclusivamente sul primo numero programmato per l'evento di allarme GPS; se attivato da telecontrollo SMS l'invio avviene verso il numero che ha effettuato il telecontrollo.

Nota: in caso di telecontrollo GPS, la richiesta di invio periodico sostituisce e annulla una eventuale altra richiesta in corso.

Nota: è consigliabile impostare un intervallo temporale superiore ai 5 minuti per una gestione più agevole e una limitazione della spesa in caso di attivazione non desiderata.

Nota: la centrale è dotata di una disattivazione automatica dell'invio allo scadere di un intervallo temporale programmato. Allo scadere dell'intervallo temporale, la funzione può essere riabilitata tramite un opportuno SMS di telecontrollo.

Nota: l'invio periodico delle coordinate GPS viene anche terminato dal disinserimento di tutti i settori associati al GPS.

Nota: per monitorare il corretto funzionamento del servizio di localizzazione GPS **è consigliato** attivare la chiamata periodica di test con invio di SMS, in tal caso la centrale invierà periodicamente un SMS con il posizionamento.

ATTENZIONE: l'impostazione di un intervallo di disattivazione automatica elevato comporta l'invio di un gran numero di SMS nel caso l'invio periodico delle coordinate non sia disattivato con un intervento dell'utente (tramite disinserimento dei settori associati al GPS o telecontrollo SMS).
Un comando di invio periodico SMS di posizionamento può comportare una spesa elevata se non preventivamente disattivato quando non è necessario.

11.0.2 Allarme di velocità

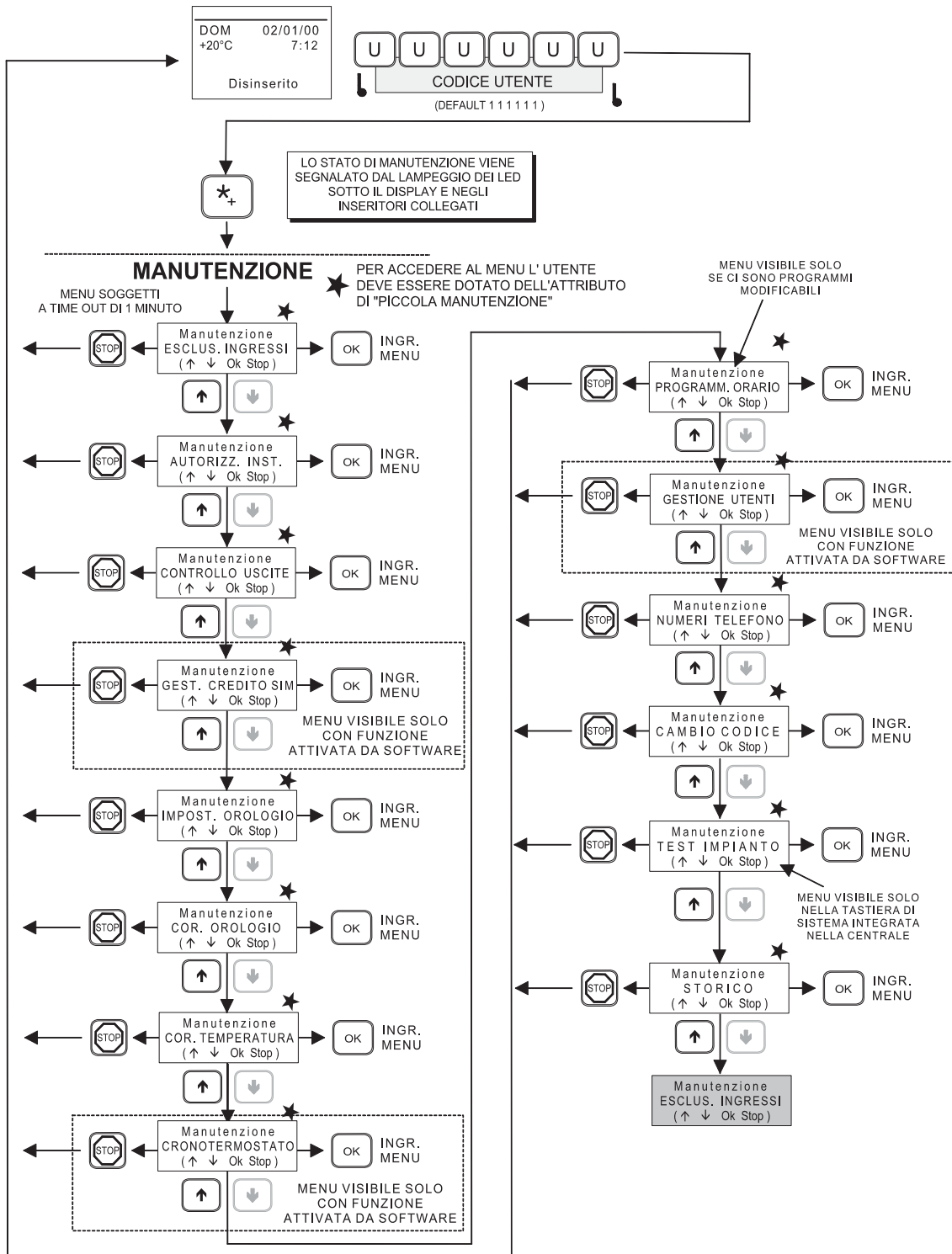
E' possibile programmare la centrale via software per la rilevazione di velocità eccessiva configurando le soglie di allarme velocità GPS e ripristino allarme.

La rilevazione dell'allarme di velocità è effettuata esclusivamente quando almeno uno dei settori associato al GPS è inserito.

Nota: per l'evento di allarme velocità GPS non è possibile attivare il relè di allarme generale; rimane tuttavia possibile gestire un'uscita tramite la funzione di uscita dedicata.

12. MENU UTENTE

Albero dei menu.



Dettaglio dei menu, tabella 1.

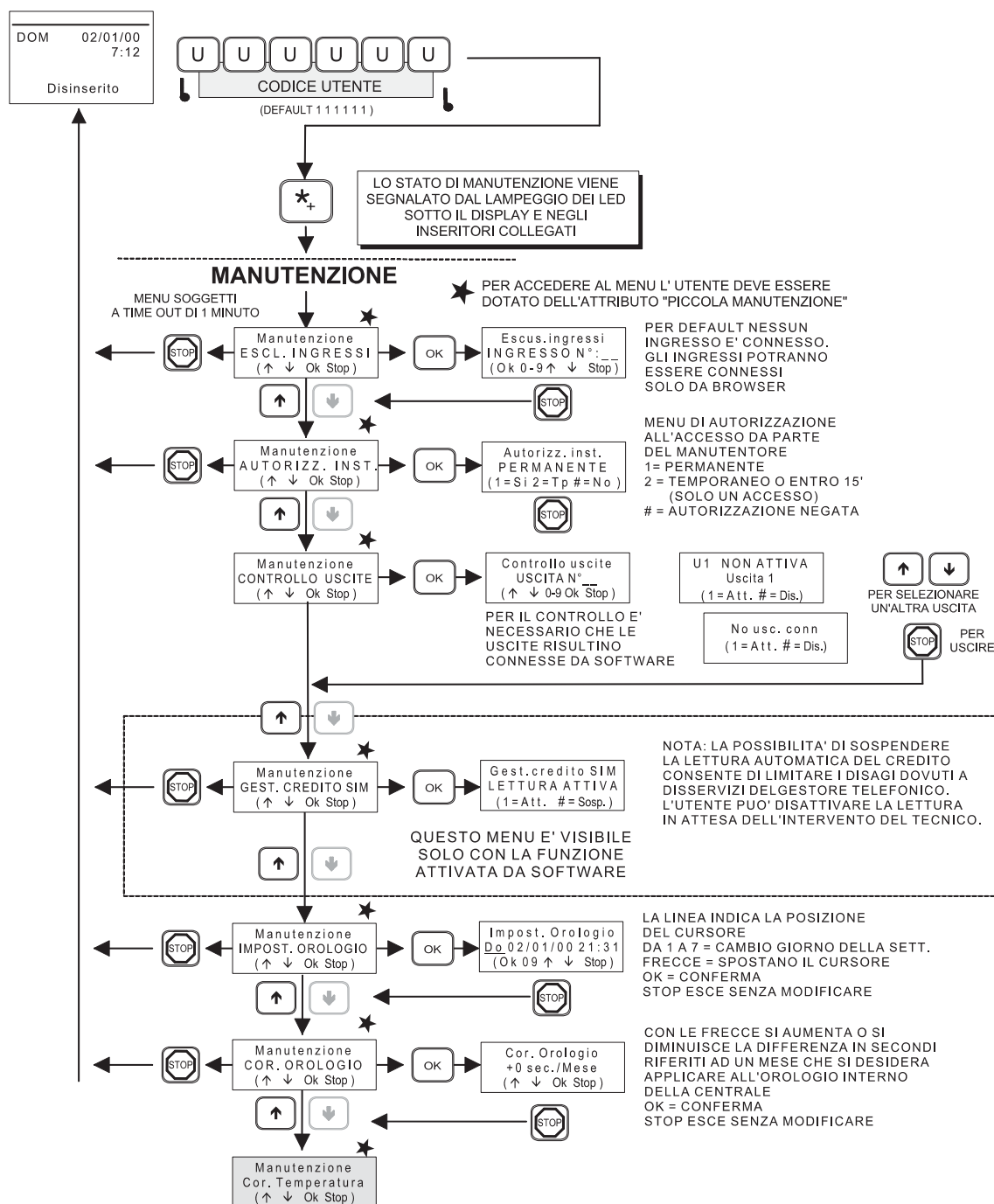


Tabella 2.

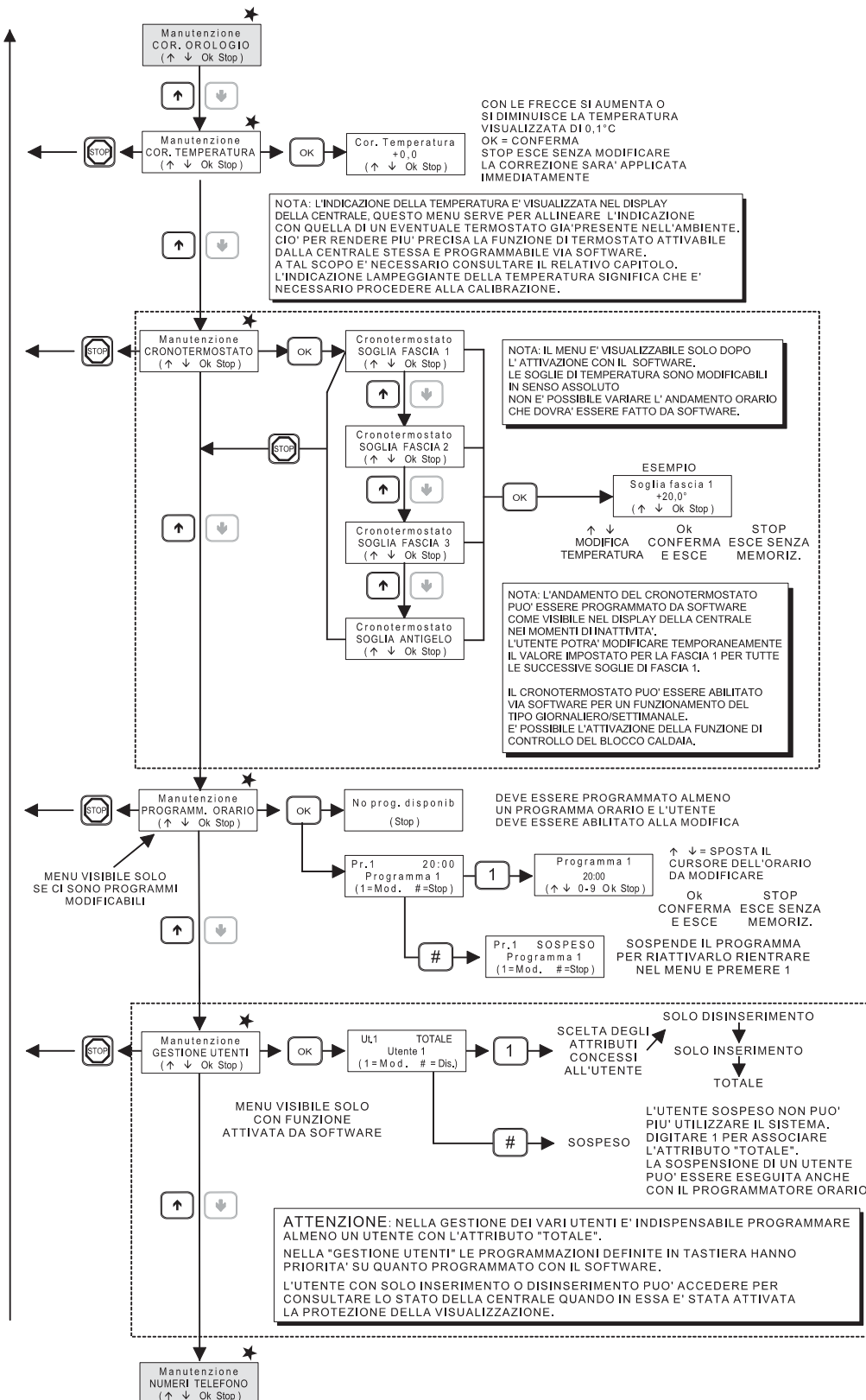
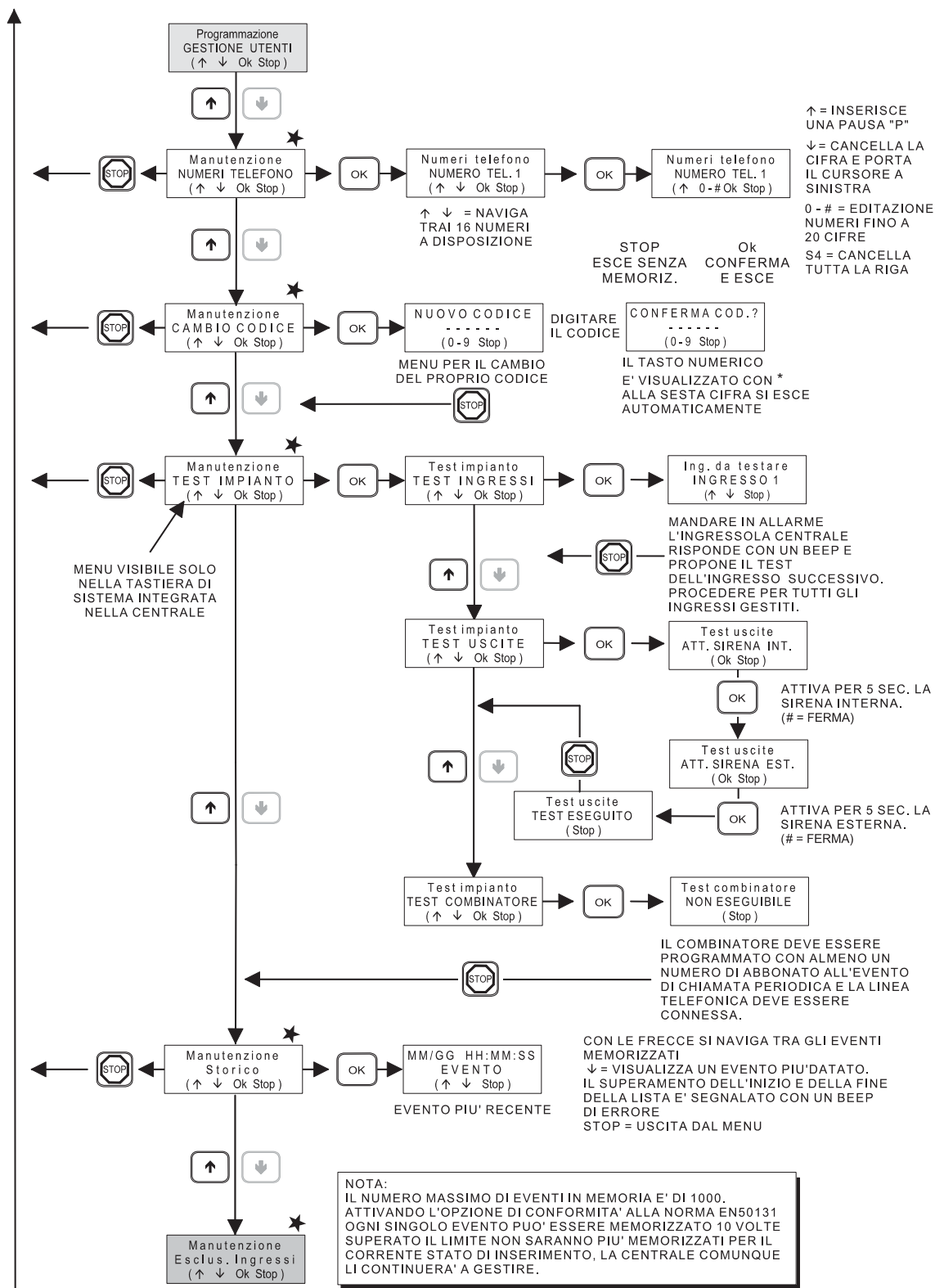


Tabella 3.



13. TELEINTERROGAZIONE VIA SMS

13.1 Generalità sulla programmazione via software della centrale

13.1.1 Limitazione invio SMS

Oltre al limite di attivazioni del combinatore programmabile, esiste una limitazione interna di 1000 SMS inviabili al giorno. Questa limitazione non è escludibile e conteggia tutti gli SMS inviati senza distinzione, compresi eventuali SMS per il servizio di controllo credito residuo, se attivo.

13.1.2 Inoltro SMS

E' possibile specificare i numeri a cui inoltrare gli SMS ricevuti dalla centrale fino ad un massimo di 5 SMS al giorno; se nessun numero è specificato la funzione è disattivata.

Nota: al numero di inoltro SMS viene inviato **un solo SMS** per controllo credito per eliminare i numerosi SMS in caso di modifica dei parametri di lettura del controllo credito da parte del gestore di telefonia mobile.

13.1.3 Invio SMS

Ogni SMS inviato è composto di due parti: intestazione e corpo SMS. L'intestazione corrisponde alla prima parte di ciascun SMS inviato, l'intestazione è presente anche negli SMS inoltrati. L'intestazione può essere lasciata vuota.

L'intestazione non può iniziare con i caratteri "C.", se è così verrà utilizzata stringa " *" al posto di quella non consentita.

Il corpo di un SMS può essere personalizzato o autocomposto: è possibile definire un massimo di 64 SMS personalizzati; gli SMS personalizzati possono contenere un massimo di 1024 caratteri totali.

13.1.4 Simboli speciali SMS

Utilizzando il software della centrale è possibile inserire nell'intestazione SMS e negli SMS personalizzati, alcuni "**simboli speciali**"; i simboli speciali permettono di inserire negli SMS alcune informazioni che dipendono dallo stato della centrale e non sono pertanto disponibili al momento della programmazione.

I simboli speciali sono sostituiti fintanto che è disponibile lo spazio nell'intestazione SMS o SMS personalizzato; in entrambi i casi è di 64 caratteri.

I simboli speciali disponibili sono:

Simbolo	Significato
//	Barra.
/Ax	Settori inseriti relativi all'area x, (x = 1,2,3,4).
/B	Livello di tensione esterna, ad esempio quando si usa il modulo MDPOWER24 (*).
/C	Credito residuo.
/D	Data completa (giorno / mese / anno).
/d	Data parziale (giorno / mese).
/H	Ora completa (ora: minuti: secondi).
/h	Ora parziale (ora: minuti).
/LtX	Latitudine (X = precisione espressa dal numero di cifre decimali dopo la virgola, consigliate 6).
/LnX	Longitudine (X = precisione espressa dal numero di cifre decimali dopo la virgola, consigliate 6).
/T	Inserisce la temperatura rilevata dalla centrale nel messaggio SMS.
/Ti	Inserisce nel messaggio SMS la temperatura interna rilevata dalla centrale (in °C e decimi di °C).
/Te	Inserisce nel messaggio SMS la temperatura esterna rilevata dal sensore MDTEMP (*) (in °C e decimi di °C).

Quando la centrale invia un SMS sostituisce tutti i simboli speciali con le informazioni opportune. Ad esempio se l'intestazione è definita come:

“Abitazione Rossi /A1: ”

un SMS inviato per un evento di assenza rete potrebbe prendere la forma di:

“Abitazione Rossi DISINSERITA: Assenza rete 230 CENTRALE”.

I simboli speciali sono destinati alla generazione di quelle informazioni che non sono note a priori al momento della programmazione, non possono essere utilizzati per ottenere ad esempio il nome degli ingressi; questa informazione è infatti nota al momento della programmazione, in questo caso è sufficiente copiare il nome dell'ingresso in un SMS personalizzato.

13.2 Telecontrollo da postazione remota via SMS

Un utente per cui è abilitato il codice da tastiera può effettuare telecontrollo e teleinterrogazione via SMS (o semplicemente telecontrollo SMS). Affinché il comando di telecontrollo sia accettato, l'SMS di telecontrollo deve provenire da un numero telefonico presente nella rubrica della centrale.

Per effettuare un telecontrollo SMS è necessario inviare al numero della centrale un SMS opportunamente composto. Gli SMS di telecontrollo iniziano con la specificazione del codice utente seguita da una serie di comandi, il codice e i comandi devono essere separati da spazi.

Il codice utente deve essere specificato con “**C.123456**” dove **123456** rappresentano le sei cifre del codice. Dopo il codice è possibile impostare fino a 10 comandi, i comandi possono essere comandi di rapporto o di azionamento.

Nota: digitando per errore l'ultima cifra del codice utente aumentata o diminuita di una unità (senza riporto), viene automaticamente generato dalla centrale l'evento di coercizione.

Nota: se un SMS di telecontrollo contiene sia comandi di rapporto, sia comandi di azionamento, i comandi di azionamento vengono eseguiti prima dei comandi di rapporto.

Nota: se un SMS non inizia con “C.” non viene considerato come un SMS di telecontrollo (anche se proviene da un numero in rubrica) e viene inoltrato se questa funzione è attiva.

Nota: la funzione di telecontrollo SMS può essere disattivata a livello globale con l'apposita opzione.

ATTENZIONE: c'è un limite di 16 SMS massimi inviati in risposta ad ogni SMS di telecontrollo.

13.2.1 Comandi di rapporto

I comandi di rapporto consentono di ottenere informazioni sullo stato della centrale.

Simbolo	Significato
R.C	Rapporto centrale
R.I	Rapporto ingressi
R.M	Rapporto memorie di allarme e manomissione
R.A	Rapporto anomalie
R.U	Rapporto uscite
R.E	Rapporto ingressi esclusi
R.S	Rapporto settori
R.T	Rapporto termostato
R.P	Rapporto posizione GPS
R.B	Rapporto tensione batteria esterna

Rapporto centrale: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti lo stato operativo:

“CENTRALE DISINSERITA, pronta all’inserimento”, quando tutti i settori permessi all’utente sono disinseriti e possono essere inseriti.

“CENTRALE DISINSERITA, non pronta all’inserimento”, quando tutti i settori permessi all’utente sono disinseriti ma vi sono alcune condizioni che ne impediscono l’inserimento.

“CENTRALE INS. TOTALE” quando tutti i settori permessi all’utente sono inseriti.

“CENTRALE INS. PARZIALE” quando alcuni (ma non tutti) settori permessi all’utente sono inseriti.

A seguire vengo messe le informazioni di allarme / manomissione area separate da virgola:

“ALLARME MANOMISSIONE” se c’è un allarme manomissione in corso in una delle aree permesse all’utente.

“MEMORIA ALLARME MANOMISSIONE” se c’è una memoria di allarme manomissione in una delle aree permesse all’utente.

“ALLARME INTRUSIONE” se c’è un allarme intrusione in corso in una delle aree permesse all’utente.

“MEMORIA ALLARME INTRUSIONE” se c’è una memoria di allarme intrusione in una delle aree permesse all’utente.

A seguire viene indicato un eventuale stato di anomalia:

“ANOMALIA CENTRALE” se c’è uno stato di anomalia o memoria di anomalia in una delle aree permesse all’utente.

A seguire, se è attivato lo spegnimento GSM, viene indicato lo stato del modulo GSM:

“GSM ACCESO” se il modulo GSM è acceso.

“GSM IN SPEGNIMENTO” se il modulo GSM è in fase di spegnimento.

Rapporto ingressi: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti lo stato degli ingressi di pertinenza dell’utente:

“ing. NomeIngresso ALLARME” se l’ingresso specificato si trova nella condizione di allarme.

“ing. NomeIngresso MANOMISSIONE” se l’ingresso specificato si trova in condizione di manomissione.

“nessun ing. allarme” se non sono presenti ingressi in allarme o manomissione.

Rapporto memorie: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti le memorie di allarme/manomissione degli ingressi di pertinenza dell’utente:

“Sistema MEM. MANOMISSIONE” se una delle aree di pertinenza dell’utente ha una memoria di manomissione sistema.

“ing. NomeIngresso MEM. ALLARME” se l’ingresso specificato ha una memoria di allarme.

“ing. NomeIngresso MEM. MANOMISSIONE” se l’ingresso specificato ha una memoria di manomissione.

“nessuna memoria all./man.” se non sono presenti memorie di allarme o manomissione.

Rapporto anomalie: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti le anomalie delle aree e degli ingressi di pertinenza dell'utente:

“**ANOMALIA Test impianto**” se una delle aree di pertinenza dell'utente ha un'anomalia di test impianto.

“**MEMORIA Assenza rete 230**” se una delle aree di pertinenza dell'utente ha una memoria di anomalia di assenza rete.

“**MEMORIA Guasto sensore ing. NomeIngresso**” se l'ingresso specificato ha una memoria di guasto sensore.

“**nessuna anomalia**” se non sono presenti memorie di allarme o manomissione.

Rapporto uscite: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti le uscite attive di pertinenza dell'utente:

“**usc. NomeUscita ATTIVA**” se l'uscita specificata è attiva.

“**nessuna uscita attiva**” se non sono presenti uscite attive.

Rapporto ingressi esclusi: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti gli ingressi esclusi di pertinenza dell'utente:

“**ing. NomeIngresso ESCLUSO**” se l'ingresso specificato è escluso.

“**nessun ing. escluso**” se non sono presenti ingressi esclusi.

Rapporto settori: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti lo stato di inserimento delle aree di pertinenza dell'utente:

“**NomeArea INSERITA**” se tutti i settori dell'area sono inseriti.

“**NomeArea DISINSERITA**” se tutti i settori dell'area sono disinseriti.

“**NomeArea S12--**” se alcuni settori dell'area sono inseriti (i numeri corrispondono ai settori inseriti, i trattini ai settori disinseriti).

Rapporto termostato: la centrale risponde con uno o più SMS contenenti la temperatura misurata dal sensore. Per definire le informazioni da comunicare viene anche controllata l'impostazione “Nascondi temperatura centrale se appreso sensore radio” definita dall'installatore con il software.

“**+/-XX,X gradi**” se c'è una sola temperatura da comunicare, dove +/-XX,X rappresenta la temperatura rilevata.

“**est. +/-XX,X gradi, int. +/- YY,Y gradi**” se ci sono due temperature da comunicare, dove +/- XX,X rappresenta la temperatura esterna e YY,Y quella interna.

Se è attivata la funzione cronotermostato, a seguire vengono messe le informazioni di stato del cronotermostato, separate da virgola:

“**cronotermostato ATTIVO**” se il cronotermostato è attivo e può comandare la caldaia.

“**cronotermostato XX gradi**” se il cronotermostato è impostato in modalità manuale (gradi senza decimali da 0 a 49°C).

“**cronotermostato SPENTO**” se il cronotermostato non è attivo e non comanda la caldaia.

“**cronotermostato ANTIGELO**” se il cronotermostato è in funzionamento antigelo.

Se è attivata la funzione cronotermostato, a seguire vengono messe le informazioni di stato della caldaia, separate da virgola:

“**caldaia ACCESA**” se il cronotermostato sta comandando l'accensione della caldaia.

“**caldaia SPENTA**” se il cronotermostato non sta comandando l'accensione della caldaia.

“**caldaia IN BLOCCO**” se il cronotermostato sta comandando l'accensione ma è stato rilevato il blocco caldaia.

Nota: se il cronotermostato è impostato in manuale, dalla tastiera è possibile impostare la temperatura con i decimali a passi di 0,3 °C.

Rapporto posizione GPS : tramite l'SMS di rapporto GPS è possibile ricevere le informazioni sul posizionamento GPS da qualsiasi telefono cellulare presente in rubrica.

“**pos: LT XX.XX XXXXN/S, LN YY.YY YYYYE/W, DS Zm**”

Se è presente il fix GPS e il link al servizio di localizzazione GPS non è configurato dove XX rappresenta la latitudine in gradi e minuti (o solo gradi secondo programmazione), YY la longitudine in gradi e minuti (o solo gradi secondo programmazione) e Z la distanza in metri dalle coordinate di riferimento (o??? se non sono definite).

“**pos: LT XX.XX XXXXN/S, LN YY.YY YYYYE/W, DS Zm, link al servizio di loc. GPS**”

Se è presente il fix GPS e il link al servizio di localizzazione GPS è configurato ed è attivata l'impostazione di invio coordinate insieme al link.

“**FIX GPS ASSENTE**” se il fix GPS non è presente.

Rapporto tensione batteria esterna: tramite l'SMS di rapporto è possibile ricevere le informazioni sul livello di tensione della batteria che alimenta la centrale, nel caso questa sia utilizzata in mezzi mobili e quindi sia presente anche il modulo MDPOWER24 (*).

13.2.2 Comandi di azionamento

I comandi di azionamento consentono di cambiare lo stato della centrale:

Simbolo	Significato
I.ON	Inserimento aree / settori permessi
I.P1	Inserimento settori proposti
I.P2	Inserimento settori permessi meno i proposti
I.OFF	Disinserimento aree / settori permessi
G.ON	Accensione modulo GSM
G.OFF	Spegnimento del modulo GSM dopo 7 minuti
M.ON	Richiesta di ascolto ambientale
T.ON	Accensione Cronotermostato in mod. automatica
T.ON	Accensione Cronotermostato
T.OFF	Spegnimento Cronotermostato
T.FRZ	Cronotermostato in modalità antigelo
T.#	Cronotermostato in mod. manuale con temperatura # (in gradi senza decimali)
A.#	Attivazione uscita (# = numero dell'uscita)
D.#	Disattivazione uscita (# = numero dell'uscita)
E.#	Esclusione ingresso (# = numero dell'ingresso)
N.#	Inclusione ingresso (# = numero dell'ingresso)
S.#	Manovra l'uscita (# = numero del tasto di manovra)
P.#	Attivazione ripetizione invio coordinate GPS (# intervallo in minuti)
P.ON	Attivazione ripetizione invio coordinate GPS con il valore definito via software
P.OFF	Disattivazione ripetizione invio coordinate GPS
C.ON	Attivazione lettura credito residuo
C.OFF	Sospensione lettura credito residuo

Inserimento/disinserimento centrale: la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando, il comando ha effetto su tutti i settori permessi dell'utente.

Per ogni area permessa all'utente si ottiene lo stato di inserimento:

“**NomeArea INSERITA**” se tutti i settori dell'area sono inseriti.

“**NomeArea DISINSERITA**” se tutti i settori dell'area sono disinseriti.

“**NomeArea S12--**” se alcuni settori dell'area sono inseriti (i numeri corrispondono ai settori inseriti, i trattini ai settori disinseriti).

“**INSERIMENTO NEGATO**” se l'inserimento non è possibile.

“**DISINSERIMENTO NEGATO**” se il disinserimento non è possibile.

Accensione/spegnimento GSM:

la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando.

Si ottiene lo stato di accensione del modulo GSM:

"GSM ACCESO" se il modulo GSM è acceso.

"GSM IN SPEGNIMENTO" se il modulo GSM è in spegnimento.

"G.NEGATO" se l'accensione/spegnimento GSM è disabilitata o l'utente non ha le proprietà di piccola manutenzione.

Richiesta di ascolto ambientale:

la centrale risponde con un SMS con l'esito del comando.

Si ottiene lo stato di accensione del modulo GSM:

"RIC. ASCOLTO AMBIENTALE" se il comando è stato riconosciuto.

Per la descrizione funzionale vedi il capitolo successivo.

Comandi Cronotermostato:

la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando. Si ottiene lo stato di funzionamento del cronotermostato:

"CRONOTERMOSTATO ATTIVO" se il cronotermostato è attivo e può comandare la caldaia.

"CRONOTERMOSTATO MANUALE" se il cronotermostato è impostato in modalità manuale (gradi senza decimali da 0 a 49°C).

"CRONOTERMOSTATO SPENTO" se il cronotermostato non è attivo e non comanda la caldaia.

"CRONOTERMOSTATO ANTIGELO" se il cronotermostato è in funzionamento antigelo.

Attivazione/disattivazione uscita:

la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando. Per ogni uscita coinvolta si ottiene lo stato di attivazione:

"usc. NomeUscita ATTIVA" se l'uscita è attiva.

"usc. NomeUscita NON ATTIVA" se l'uscita non è attiva.

"A.NEGATO" se il comando di attivazione non è possibile o l'utente non ha le proprietà di piccola manutenzione.

"D.NEGATO" se il comando di disattivazione non è possibile o l'utente non ha le proprietà di piccola manutenzione.

Esclusione/inclusione ingresso: la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando.

Per ogni ingresso coinvolta si ottiene lo stato di esclusione:

“ing. NomeIngresso **ESCLUSO**” se l'ingresso è escluso.

“ing. NomeIngresso **ATTIVO**” se l'ingresso è attivo.

“**E.NEGATO**” se il comando di esclusione non è possibile o l'utente non ha le proprietà di piccola manutenzione.

“**N.NEGATO**” se il comando di inclusione non è possibile o l'utente non ha le proprietà di piccola manutenzione.

Manovra uscita: la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando.

“**MANOVRA S1 ESEGUITA**” se la manovra è stata eseguita.

In questo comando sono utilizzabili S1, S2, S3, S4 alla stessa stregua di un comando eseguito sulla tastiera della centrale, ad ognuno dei tasti corrisponderà l'azionamento di una uscita secondo quanto programmato via software.

Comando utilizzabile anche per la gestione della temperatura A-B.

Promemoria:

Tasto	Uscita	Funzione programmata	Tasto	Uscita	Funzione programmata
S1			S3		
S2			S4		

Attivazione/disattivazione ripetizione invio delle coordinate GPS: la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando.

“**INVIO COORDINATE X MIN**” se il comando è stato accettato, dove X rappresenta l'intervallo in minuti.

“**P.NEGATO**” se il modulo GPS non è installato, o intervallo temporale disattivato nella configurazione.

“**INVIO COORDINATE DISABILITATO**” come risposta al comando di disattivazione.

Sospensione lettura credito residuo: la centrale risponde con uno o più SMS con l'esito del comando.

“**LETTURA CREDITO SIM SOSPESA**” se la lettura è stata sospesa.

“**LETTURA CREDITO SIM ATTIVA**” se la lettura è stata riattivata.

“**C.NEGATO**” se il controllo credito non è abilitato o l'utente non ha la proprietà di piccola manutenzione.

13.3 Ascolto ambientale

Come già descritto, durante la ricezione di una comunicazione in fonia è possibile attivare la funzione di ascolto ambientale premendo i tasti ‘*’ o ‘#’. E’ possibile terminare l’ascolto ambientale con la consueta procedura di terminazione chiamata, ovvero premendo i tasti ‘0’ o ‘5’.

La modalità di ascolto ambientale viene mantenuta per una durata massima di 2 minuti, trascorso questo tempo la chiamata viene terminata automaticamente.

L’ascolto ambientale può anche essere richiesto via SMS con il comando seguente:

Simbolo	Significato
M.ON	Ascolto ambientale

Come visto in precedenza viene inviato un SMS con il messaggio:

“RIC. ASCOLTO AMBIENTALE” se il comando è stato riconosciuto.

Successivamente la centrale richiama il numero del mittente e attiva immediatamente l’ascolto ambientale per una durata massima di 2 minuti.

Nota: la richiamata per ascolto ambientale viene effettuata utilizzando la rete disponibile in accordo alla priorità specificata per il numero di telefono chiamato. La richiamata per ascolto ambientale è una comunicazione in fonia e viene servita secondo la priorità definita per le comunicazioni in fonia.

14. PULIZIA

Pulire la centrale con un panno inumidito utilizzando detersigenti non corrosivi adatti per la pulizia di superfici in plastica.

Non spruzzare direttamente sul contenitore della centrale.

15. ISTRUZIONI RAPIDE PER LA TELEINTERROGAZIONE

È possibile effettuare operazioni di teleinterrogazione via SMS se la centrale è dotata di modulo GSM compatibile. Si invia un SMS opportunamente formattato ed il combinatore risponde con un SMS di risposta. La formattazione generica di un comando SMS è la seguente:

Legenda: **C.cccccc□X.X** dove □ = spazio

C. = comando di introduzione del numero utente.	cccccc = codice utente a 6 cifre.
X.X = simboli di comando e/o di rapporto (maiuscolo o minuscolo).	ATTENZIONE: la digitazione dell'ultima cifra in più o in meno genera allarme coercizione.

Nota: possono essere inviati fino a 10 comandi/rapporti nello stesso SMS, i comandi/rapporti devono essere separati da uno spazio. I comandi vengono eseguiti sempre prima dei rapporti. Per ogni SMS di controllo la centrale risponde con uno o più SMS con i dati richiesti. La centrale invia un massimo di 16 SMS per ogni SMS di telecontrollo ricevuto.

Esempio di SMS inviato al numero della centrale

“C.123456□R.C” dove □ = spazio

Il corrispondente SMS ricevuto per risposta assume il seguente formato:

“Abitazione Rossi: CENTRALE INS. TOTALE, MEMORIA ALLARME INTRUSIONE”

dove “Abitazione Rossi:” è l'intestazione SMS.

		Significato	Per i significati fare riferimento al capitolo “TELEINTERROGAZIONE VIA SMS”. Il numero di telefono utilizzato per la teleinterrogazione deve essere presente nella rubrica dei numeri telefonici della centrale.
Simboli di rapporto	R.C	Rapporto centrale	
	R.I	Rapporto ingressi	
	R.M	Rapporto memorie di allarme e manomissione	
	R.A	Rapporto anomalie	
	R.U	Rapporto uscite	
	R.E	Rapporto ingressi esclusi	
	R.S	Rapporto settori	
	R.T	Rapporto termostato	
	R.P	Rapporto posizione GPS	
	R.B	Rapporto tensione batteria esterna	
Simboli di comando	I.ON	Inserimento aree / settori permessi	
	I.P1	Inserimento settori proposti	
	I.P2	Inserimento settori permessi meno i proposti	
	I.OFF	Disinserimento aree / settori permessi	
	G.ON	Accensione modulo GSM	
	G.OFF	Spegnimento del modulo GSM dopo 7 minuti	
	M.ON	Richiesta di ascolto ambientale	
	T.ON	Accensione Cronotermostato in mod. automatica	
	T.OFF	Spegnimento Cronotermostato	
	T.FRZ	Cronotermostato in modalità antigelo	
	T.#	Cronotermostato in mod. manuale con temperatura # (in gradi senza decimali)	
	A.#	Attivazione uscita (# = numero dell'uscita a due cifre)	
	D.#	Disattivazione uscita (# = numero dell'uscita a due cifre)	
	E.#	Esclusione ingresso (# = numero dell'ingresso a due cifre)	
	N.#	Inclusione ingresso (# = numero dell'ingresso a due cifre)	
	S.#	Manovra l'uscita (# = numero del tasto di manovra.	
	P.#	Attivazione ripetizione invio coordinate GPS (# intervallo in minuti)	
	P.ON	Attivazione ripetizione invio coordinate GPS con il valore definito via software	
	P.OFF	Disattivazione ripetizione invio coordinate GPS	
	C.ON	Attivazione lettura credito residuo	
	C.OFF	Sospensione lettura credito residuo	

15.1 SMS ricevuti ma non riconosciuti

Caso A = Il numero di telefono appartiene alla rubrica:

IL TELEFONO REMOTO INVIA UN SMS CON:	IL TELEFONO REMOTO RICEVE UN SMS CON:
Se SMS non contiene alcun comando valido	"Comando non valido" seguito dall'elenco dei comandi disponibili

Caso B = il numero di telefono non appartiene alla rubrica

Se il messaggio SMS viene inviato da un apparecchio con numero telefonico non appartenente alla rubrica, allora viene inoltrato ai numeri di telefono che sono stati definiti come numero di inoltro.

16. NOTE

17. NOTE

18. INDICE

1. GENERALITÀ	3
2. SCHEMA A BLOCCHI DEL SISTEMA GW10931	3
3. INTERFACCIA UTENTE	6
3.1. Descrizione del pannello frontale della centrale GW10931	6
3.2. Display LCD	6
3.3. Indicazioni standard nel display	7
3.4. Indicazioni nel display con cronotermostato attivato	8
3.5. Spie di segnalazione riassuntive	9
3.6. Significato dei tasti di settore	9
3.7. Significato dei tasti della tastiera in gomma	10
3.8. Visualizzazioni a display	10
3.9. Segnalazione acustica degli ingressi in anomalia. Din-don	11
4. COMANDI IMPARTITI ALLA CENTRALE	11
4.1. Disinserimento con codice	11
4.2. Inserimento con codice	12
4.3. Disinserimento con chiave elettronica	12
4.4. Inserimento con chiave elettronica	12
4.5. Inserimento parziale con chiave elettronica	12
4.6. Variante di inserimento parziale con chiave elettronica	13
4.7. Blocco dell'inserimento	13
4.8. Inserimento forzato	13
4.9. Inserimento forzato automatico	14
4.10. Inserimento forzato automatico non eseguito	14
4.11. Inserimento veloce	14
4.12. Inserimento da organo di comando esterno	15
4.13. Visualizzazione degli stati operativi nell'inseritore IS66 (*)	15
4.14. Funzioni avanzate di visualizzazione	15
4.14.1. Visualizzazione delle parzializzazioni negli inseritori	15
4.14.2. Visualizzazione dei settori inseriti	16
4.14.3. Visualizzazione generica di inserimento/disinserimento con dispositivo ISLIGHT (*)	16
4.15. Inserimento/disinserimento con il lampeggiatore della sirena	17
4.16. Utilizzo del telecomando	17
4.16.1. ANTEUS4 (*)	17
4.16.2. GW10933	17
4.16.3. ANTEUS6 (*)	18
4.16.4. ATLANTE6C (*)	18
4.17. Parzializzazione da postazione remota	19
4.18. Ingressi programmati come Porta di Uscita	19
4.19. Coercizione con doppia conferma	19
4.20. Funzionamento multiarea	19
4.20.1. Area gestita dalla tastiera	20
4.20.2. Visualizzazione stato ingressi, anomalie, memorie	21
4.20.3. Inserimento di aree multiple	21
4.21. Funzione "Massima Sicurezza" e sua gestione	22
4.22. Proprietà di massima sicurezza	23
4.23. Stati di inserimento in massima sicurezza	23
4.24. Inserimento massima sicurezza e set massima sicurezza	25
4.24.1. Inserimento massima sicurezza da programmatore orario e settori non inseribili	25
4.24.2. Inserimento massima sicurezza da controllo remoto e settori già inseriti	25
4.25. Gestione abilitazione utenti	26
4.25.1. Nega autorizzazione all'inserimento	26
4.25.2. Nega autorizzazione al disinserimento	26
4.25.3. Sospensione/abilitazione autorizzazioni	26
4.25.4. Gestione allarme generale e manomissione	26
4.26. Segnalazione di informazioni in sospenso da leggere	27
4.27. Combinatore in fonia / digitale	27
4.28. Comunicazione inserimento/disinserimento da utente specifico	27
4.29. Blocco del combinatore al disinserimento	27
4.30. Limitazioni delle attivazioni del combinatore	28
4.30.1. Funzione di limitazione del numero di chiamate del combinatore	28
4.30.2. Modifica numeri di telefono da tastiera	28

4.31. Ascolto ambientale.....	28
4.32. Segnalazioni acustiche	28
4.33. Test Impianto.....	29
4.33.1. Test ingressi.....	29
4.33.2. Test uscite	30
4.33.3. Test combinatore.....	30
4.33.4. Credito residuo SIM e priorità di chiamata	30
4.33.5. Sospensione lettura credito residuo SIM.....	31
4.34. Funzione termostato	31
4.34.1. Sensore di temperatura esterno alla centrale.....	32
4.35. Funzione cronotermostato	33
4.35.1. Selezione interfaccia "utente intrusione" e "utente cronotermostato"	33
4.35.2. Interfaccia "utente cronotermostato".....	34
4.35.3. Accensione caldaia	34
4.36. Funzionamento estate/inverno.....	34
4.37. Modifica manuale della temperatura.....	35
4.37.1. Modifica temporanea temperatura.....	35
4.38. Stato di accensione del cronotermostato	35
4.38.1. Rilevazione blocco caldaia	36
4.39. Gestione allarmi temperatura A-B.....	36
4.40. Limitazione dell'accesso in programmazione dell'installatore	37
5. RILEVAZIONE TENTATIVI DI ACCESSO NON AUTORIZZATI.....	37
6. GESTIONE USCITE.....	37
7. APPARATO TELEFONICO COLLEGATO ALLA CENTRALE SERIE GW10931.....	38
8. BLOCCO CHIAMATE IN FONIA	38
9. CONSIDERAZIONI SUL RISPARMIO ENERGETICO	38
9.1. Illuminazione di emergenza	38
10. UTILIZZO DELLA CENTRALE GW10931 SU MEZZO MOBILE O NATANTE.....	38
11. GESTIONE DEL MODULO OPZIONALE DI POSIZIONAMENTO GPS	39
11.0.1. SMS di invio periodico coordinate.....	40
11.0.2. Allarme di velocità	40
12. MENU UTENTE.....	41
13. TELEINTERROGAZIONE VIA SMS	45
13.1. Generalità sulla programmazione via software della centrale	45
13.1.1. Limitazione invio SMS.....	45
13.1.2. Inoltro SMS.....	45
13.1.3. Invio SMS	45
13.1.4. Simboli speciali SMS.....	45
13.2. Telecontrollo da postazione remota via SMS.....	46
13.2.1. Comandi di rapporto	46
13.2.2. Comandi di azionamento	50
13.3. Ascolto ambientale	53
14. PULIZIA.....	54
15. ISTRUZIONI RAPIDE PER LA TELEINTERROGAZIONE.....	55
15.1. SMS ricevuti ma non riconosciuti.....	56
16. NOTE	57
17. NOTE	58
18. INDICE	59

Ai sensi dell'articolo R2 comma 6 della Decisione 768/2008/CE si informa che responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato Comunitario è:
 According to article R2 paragraph 6 of the Decision 768/2008/EC, the responsible for placing the apparatus on the Community market is:
 GEWISS S.p.A Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) Italy Tel: +39 035 946 111 Fax: +39 035 945 270 E-mail: qualitymarks@gewiss.com



+39 035 946 111
 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
 lunedì ÷ venerdì - monday ÷ friday



+39 035 946 260



sat@gewiss.com
 www.gewiss.com